

A close-up photograph of a green leaf with a single water droplet resting on its surface. The background is blurred, showing more of the leaf's texture and other leaves.

# BILANCIO di SOSTENIBILITÀ

---

# 2024

---

# INDICE



<b>LETTERA AGLI <b>STAKEHOLDER</b></b>	<b>5</b>
<b>1. LANZI S.r.l.</b>	<b>6</b>
1.1. Struttura organizzativa	11
1.2. Prodotti e mercati	12
1.3. Certificazioni aziendali e progetti	18
1.4. Ricerca e Innovazione	19
1.5. Finalità della rendicontazione di sostenibilità	20
<b>2. SUSTAINABLE BUSINESS MODEL</b>	<b>22</b>
2.1. Coinvolgimento degli stakeholder e materialità	24
<b>3. INFORMAZIONI AMBIENTALI</b>	<b>26</b>
3.1. Energia ed emissioni di gas serra	27
3.2. Gestione dei rischi aziendali integrati con rischi ESG e rischi climatici	36
3.3. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	36
3.4. Biodiversità	36
3.5. Acqua	38
3.6. Gestione dei rifiuti	39
<b>4. INFORMAZIONI DI CARATTERE SOCIALE</b>	<b>42</b>
4.1. Le persone	41
4.2. Salute e sicurezza	45
4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva	46
4.4. Formazione	46
4.5. Etica	46
4.6. Collettività e responsabilità sociale	48
<b>5. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE</b>	<b>50</b>
5.1. Politiche anticorruzione	52
5.2. Qualità dei prodotti	52
5.3. Catena di fornitura	53
5.4. Sicurezza dei dati	56
<b>6. I PROSSIMI PASSI DEL NOSTRO PERCORSO</b>	<b>58</b>
<b>7. NOTA METODOLOGICA</b>	<b>60</b>
7.1. I requisiti di rendicontazione	61
7.2. Indice dei contenuti	62
7.3. Periodo di rendicontazione	66
7.4. Entità incluse nel reporting	66
7.5. Revisione delle informazioni	66
7.6. L'Assurance esterna	67
7.7. Note redazionali	67



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

**LUIGI LANZI**

*Presidente Lanzi S.r.l.*

“

*Viviamo in un tempo di grandi trasformazioni. L'economia, la tecnologia e la società cambiano velocemente, richiedendoci di guardare al futuro con responsabilità, senza dimenticare il valore delle scelte quotidiane.*

Come Lanzi S.r.l. abbiamo deciso di intraprendere un percorso che vada oltre il semplice fare impresa: vogliamo contribuire ad uno sviluppo sostenibile, capace di durare nel tempo e di generare benefici per chi lavora con noi, per i nostri clienti, per la comunità e per l'ambiente. È con questo spirito, non per obbligo ma per convinzione, che abbiamo scelto di redigere il nostro Bilancio di Sostenibilità.

Questo documento per noi rappresenta molto più di un insieme di numeri o di indicatori: è il racconto di un impegno, di un'attenzione costante a misurare l'impatto delle nostre decisioni non solo sul piano economico, ma anche su quello sociale e ambientale. È il segno della nostra volontà di essere trasparenti e di condividere con tutti gli stakeholder i passi avanti compiuti e quelli che ci attendono.

Negli ultimi anni abbiamo già dato forma concreta a questa visione. Abbiamo scelto di aderire al Global Compact Network Italia, integrando i suoi principi nel nostro modo di fare impresa; abbiamo investito in impianti fotovoltaici e in sistemi di efficientamento energetico, riducendo in modo significativo consumi ed emissioni; abbiamo promosso progetti di welfare, di formazione e di inclusione sociale, perché crediamo che il benessere delle persone sia il cuore di ogni impresa.

La sostenibilità, per noi, significa soprattutto inclusione: significa ascoltare i bisogni e le aspirazioni di chi ci circonda, dare voce a chi non sempre ce l'ha, e pensare anche a chi verrà dopo di noi. Significa impegnarsi affinché le generazioni future trovino un mondo in cui innovazione e responsabilità possano convivere.

Con questo percorso desideriamo ribadire un messaggio semplice e chiaro: il nostro obiettivo non è solo crescere come azienda, ma farlo in modo giusto, creando valore condiviso e costruendo relazioni fondate sulla fiducia.

Con gratitudine e impegno.

# **1. LANZI S.r.l.**

1.1. Struttura organizzativa

---

1.2. Prodotti e mercati

    1.2.1. *Mercati e aree di riferimento*

    1.2.2. *Prodotti*

    1.2.3. *Produzione e valore generato*

---

1.3. Certificazioni aziendali e progetti

---

1.4. Ricerca e Innovazione

---

1.5. Finalità della rendicontazione di sostenibilità

---

# 1. LANZI S.r.l.

Renato Lanzi, Direttore di stabilimento di un'azienda tessile, nel 1978 decide di avviare, a Torino, un'attività in proprio nel settore dei Dispositivi di Protezione Individuale (di seguito DPI), specializzandosi nei guanti e nell'abbigliamento da lavoro.

L'azienda cresce nella filiera automotive e si sviluppa seguendo l'evoluzione dei grandi gruppi industriali, acquisendo le loro dinamiche in termini di innovazione, qualità e servizio.

Nel 2003, in collaborazione con i clienti utilizzatori finali, la gamma di prodotti e servizi aziendali si estende ai distributori automatici; vengono adottate soluzioni di connettività dell'automazione industriale e applicazioni software sempre più specializzate nella gestione dei materiali.

Nel 2015 viene creata, nella sede di Torino, un'unità produttiva autonoma, dedicata alla progettazione e alla fabbricazione di sistemi automatizzati per la distribuzione e la gestione dei DPI.

La gamma di prodotti si amplia con modelli destinati allo stoccaggio, distribuzione e raccolta di tutti i materiali indiretti; nasce così la divisione Safety Systems Industrial Vending (SSIV) che affianca le divisioni Safety Systems Hand Protection, dedicata alla produzione di guanti di protezione, Safety Systems Workwear, per l'abbigliamento corporate aziendale e Lanzi S.r.l. Safety Distribution, per la distribuzione diretta agli utilizzatori finali.

Nel 2019 la società presenta la sua nuova linea di distributori automatici intelligenti, dedicati alla sicurezza sul lavoro, grazie all'integrazione di nuove tecnologie.

Nel 2020 è stata avviata la divisione Safety Systems Smart Tracking, con l'obiettivo di integrare innovazione e protezione attraverso lo sviluppo di distributori intelligenti e sistemi di monitoraggio attivi lungo l'intero ciclo delle attività lavorative.

Questa iniziativa ha rappresentato un passo importante verso il concetto di "lavoratore connesso", capace di operare in un ambiente più sicuro e tracciato.

L'attività si è conclusa nel 2024, dopo aver contribuito in modo significativo all'evoluzione delle soluzioni tecnologiche per la sicurezza sul lavoro e aver consolidato l'esperienza del Gruppo in ambito di sistemi avanzati di monitoraggio.

Lanzi punta a consolidare la propria leadership nel segmento dei grandi utilizzatori finali, distinguendosi nel mercato italiano ed europeo dei DPI attraverso standard elevati di qualità e un approccio costante all'innovazione. La visione è quella di diventare un punto di riferimento affidabile per le grandi organizzazioni, offrendo soluzioni che uniscono sicurezza, competenza e tecnologia avanzata. Su questo driver si inseriscono le operazioni di M&A.

*La Mission Aziendale è essere un partner di fiducia per i clienti, garantendo rapidità, affidabilità e soluzioni su misura, impegnandosi ad offrire un servizio che coniuga innovazione e vicinanza, mettendo sempre al centro la protezione e le esigenze delle persone che lavorano.*

## Safety Systems **HAND PROTECTION - WORKWEAR**

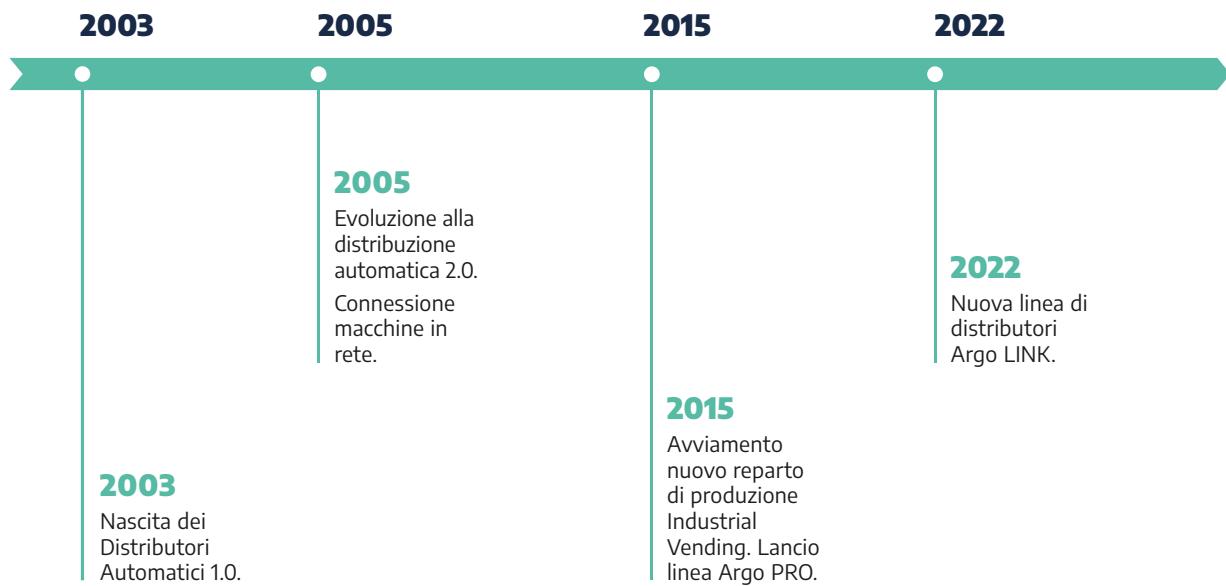


**1978            1980            1990            2010            2012            2013            2020            2023**

<b>1978</b> Renato Lanzi fonda l'azienda. Produzione guanti in maglia senza cuciture.	<b>1980</b> Produzione guanti in cuoio e indumenti da lavoro.	<b>1990</b> Laboratorio interno per sviluppo nuovi prodotti. Potenziamento controllo qualità.	<b>2010</b> Laboratorio certificato CTC.	<b>2012</b> Lancio linea guanti a Uso Speciale (ergonomici).	<b>2013</b> Collaborazione CTC Asia.	<b>2020</b> Lancio linea ISO-SKIN.	<b>2023</b> Lancio linea REGEN.
---	--	---	---	---	---	---------------------------------------	------------------------------------



Safety Systems  
**INDUSTRIAL VENDING**



LANZI GROUP  
**VERSO UN FUTURO DI CRESCITA**



**2022**

Nel contesto di un percorso di sviluppo imprenditoriale orientato alla sostenibilità, LANZI GROUP redige la sua prima Dichiarazione Non Finanziaria (DNF), conosciuta anche come **Bilancio di Sostenibilità**.

**2023**

L'azienda amplia i propri confini aprendo una filiale in **Polonia**, dopo 15 anni di presenza attiva sul territorio.

Nello stesso anno acquisisce **SICURA** e G&CO (Anic Store, oggi **Sicura Store**).





## 1.1. Struttura organizzativa

Lanzi S.r.l. ha sede legale e produttiva a Torino; Il codice NACE, come da classificazione dell'impresa, è il 46.42 con attività prevalente di fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza; l'azienda conta, alla chiusura dell'anno di rendicontazione 2024, 59 dipendenti.

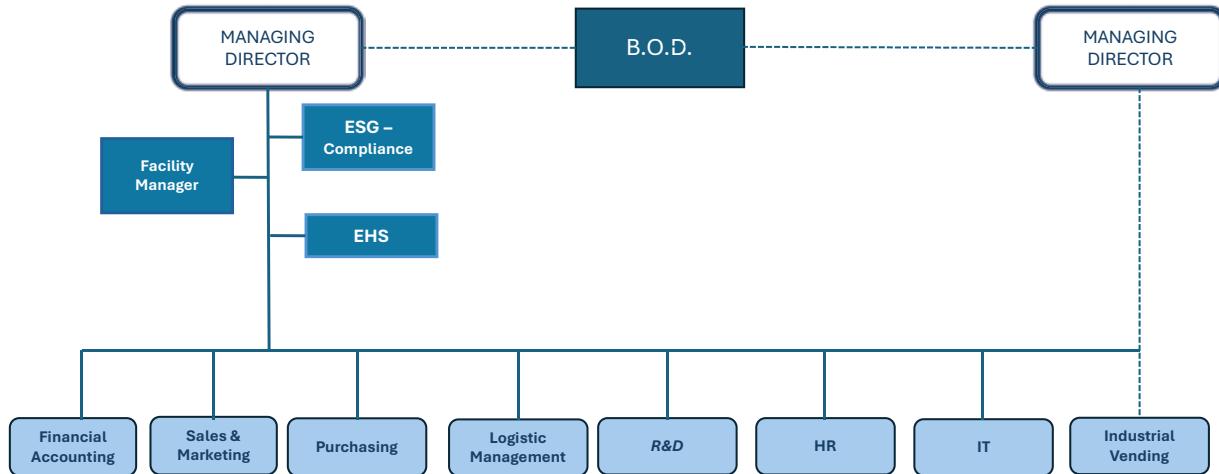
L'assetto proprietario è costituito da SO.VI.LA. SRL, che detiene il 65% delle quote societarie, e da Luigi e Matteo Lanzi, che detengono, rispettivamente, il 30% e il 5%.

Il presente documento si riferisce a Lanzi S.r.l. sebbene l'azienda sia parte di un gruppo: nell'ottica di una crescita, oltre che organica, anche per linee esterne, nel luglio del 2023, la società ha effettuato due operazioni di M&A (Merger & Acquisition) con le seguenti società:

- **Sicura S.r.l.**, con sede a Lugo (RA);
- **G&CO S.r.l.**, con sede a Ravenna (RA) (A partire dal 01/01/2024 fusa per incorporazione nella società Sicura S.r.l. di cui Lanzi S.r.l. detiene il 100% delle quote).

Il sistema ordinario di Corporate Governance, adottato dalla società, si compone dell'Assemblea dei soci, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate per legge o dallo Statuto, un Consiglio di Amministrazione di cinque membri con funzioni amministrative, al quale è demandata la gestione aziendale e le decisioni in materia economica, ambientale e sociale; il Sindaco unico, con funzioni di vigilanza sull'operato del Consiglio di Amministrazione e di controllo di legalità. L'Organo sociale dell'impresa, composto come descritto in precedenza, è affiancato dall'Organo di Vigilanza (monocratico) dotato di autonomi poteri di iniziativa che verifica la conformità delle prassi aziendali alle prescrizioni del Modello ex D. Lgs. 231/01, e dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (Comitato CRS).

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale aziendale.



## 1.2. Prodotti e mercati

### 1.2.1. Mercati e aree di riferimento

Le attività di Lanzi spaziano dalla produzione e commercializzazione alla vendita e rappresentanza di dispositivi di protezione individuale, abbigliamento da lavoro e articoli industriali. In particolare, l'azienda è specializzata nello sviluppo di dispositivi ed equipaggiamenti elettromeccanici ed elettronici per la distribuzione, la raccolta e la gestione sicura di materiali e attrezzature.

Oltre alla fornitura di prodotti, l'azienda offre servizi qualificati di supporto tecnico, formazione, manutenzione e noleggio, garantendo un'assistenza completa e continuativa alle imprese.

I maggiori clienti operano principalmente nei settori automotive, metalmeccanico, energia, raccolta rifiuti, vetro, alimentare e farmaceutico, inoltre l'azienda collabora anche con enti pubblici, consolidando così una presenza diversificata e trasversale nei principali comparti produttivi.

Nel corso degli anni, l'azienda ha ampliato i propri orizzonti ben oltre il mercato italiano ed europeo, consolidando relazioni commerciali e distributive in diversi Paesi a livello internazionale.

**Sede legale**

➤ **Italia** - Torino

**Sedi operative**

➤ **Italia** - Ravenna  
Sicura, G&CO)

➤ **Polonia** - Wroclaw

➤ **Francia** - Strasburgo  
(ufficio commerciale)

**Partner**

- Belgio
- Estonia
- Francia
- Islanda
- Lettonia
- Lituania
- Olanda
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Svizzera



**EUROPA**

Austria

Polonia

Belgio

Regno Unito

Bulgaria

Repubblica Ceca

Estonia

Romania

Francia

Serbia

Germania

Slovacchia

Irlanda

Slovenia

Italia

Spagna

Lituania

Svezia

Lussemburgo

Svizzera

Paesi Bassi

Ungheria

Cina

Pakistan

India

Thailandia

Malesia

**ASIA**

## 1.2.2. Prodotti

Di seguito sono elencati i principali gamme di prodotti che contraddistinguono le diverse aree di business e che rientrano sotto al marchio SAFETY SYSTEM:

- **SAFETY SYSTEMS HAND PROTECTION:** progettazione e produzione di guanti di protezione;
- **SAFETY SYSTEMS INDUSTRIAL VENDING:** progettazione, produzione, installazione e manutenzione di distributori automatizzati industriali;
- **SAFETY SYSTEMS WORKWEAR:** progettazione e produzione di abbigliamento da lavoro e corporate aziendale;
- **LANZI S.R.L. SAFETY DISTRIBUTION:** servizi di vendita del proprio marchio, vendita di marchi esterni relativi a prodotti inerenti alla salute e sicurezza e attività a supporto della sicurezza (es. fit test) assistenza post-vendita presso clienti.

Linea prodotti

### SAFETY SYSTEMS HAND PROTECTION



<b>4%</b> Fatturato investito in R&D	<b>+450</b> Articoli	<b>CTC</b> Laboratorio certificato	<b>+100</b> Modelli	<b>19</b> Paesi Mondiali
--	-------------------------	--	------------------------	--------------------------------



**PROTEZIONE MECCANICA**

**PROTEZIONE CHIMICA**

**PROTEZIONE PRODOTTO**

**PROTEZIONE TERMICA**

**USI SPECIALI**

Linea prodotti  
**SAFETY SYSTEMS WORKWEAR**



**R&D**  
Reparto dedicato



**CTC**  
Laboratorio  
certificato



**100%**  
Su misura  
Designed in Italy



Linea prodotti  
**SAFETY SYSTEMS INDUSTRIAL VENDING**



**+1.000**  
Macchine installate



**14**  
Paesi europei



Certificazione  
Industry 4.0



**250 unità**  
Capacità produttiva  
annua



**100%**  
Made in Italy



---

Linea prodotti  
**LANZI SAFETY DISTRIBUTION**



Guanti



Calzature



Abbigliamento



Respirazione



Protezione  
del capo



Anticaduta



Protezione  
ambientale



Industrial  
vending



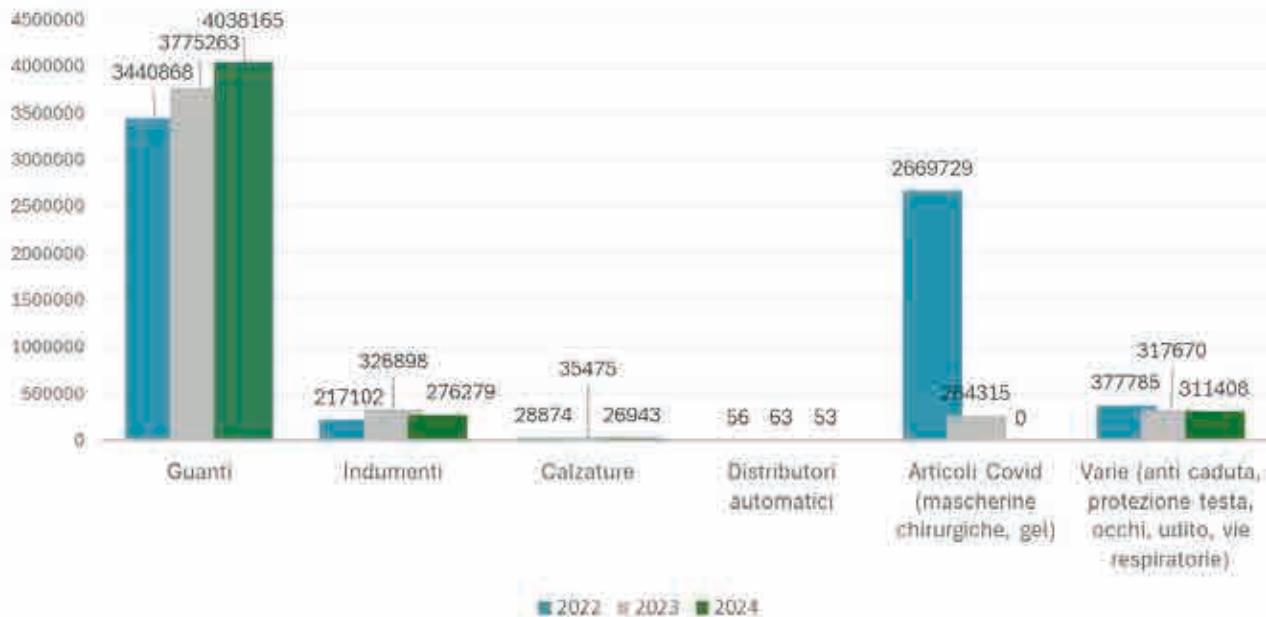
### 1.2.3. Produzione e valore generato

Nel triennio 2022–2024 si osserva una crescita significativa nella produzione di guanti, confermando il ruolo centrale di questo prodotto all'interno della nostra offerta.

Diversa la dinamica per i dispositivi legati all'emergenza Covid-19, come mascherine e gel igienizzanti: realizzati in volumi elevati nel 2022 per rispondere a un'esigenza straordinaria, hanno progressivamente registrato una riduzione nel 2023 fino a scomparire nel 2024, con il superamento della fase pandemica.

Questi dati testimoniano la capacità di adattare la produzione alle reali necessità del mercato e dei lavoratori, mantenendo sempre al centro la sicurezza e la protezione delle persone.

## Dati di produzione triennio 2022-2024 - pz.



Di seguito i valori di fatturato e stato patrimoniale aziendali per il triennio 2022-2024.

ANNO	Stato patrimoniale (€)	Fatturato (€)
2024	16.196.582	15.441.004
2023	16.518.014	15.829.132
2022	13.609.822	15.029.896



## 1.3. Certificazioni aziendali e progetti

Lanzi S.r.l. si propone ai propri Clienti come partner affidabile, attento al rispetto degli standard qualitativi e orientato al miglioramento continuo. In questa prospettiva, l'azienda ha adottato un Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015, certificazione ottenuta per la prima volta nel 2006 e costantemente mantenuta per garantire il pieno soddisfacimento dei requisiti del cliente.

Parallelamente, a testimonianza della sensibilità verso le tematiche ambientali, Lanzi S.r.l. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015, conseguito nel 2020.

Nel 2022 il sistema aziendale è stato ulteriormente integrato con la certificazione UNI EN ISO 45001:2018, che attesta l'impegno nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

A conferma di una strategia orientata alla sostenibilità, Lanzi S.r.l. ha inoltre intrapreso ormai dal 2015 il percorso di valutazione tramite Ecovadis, piattaforma internazionale che monitora le performance di sostenibilità delle imprese e delle loro catene di fornitura.

Grazie ai risultati raggiunti, nel 2024 e nel 2025 Lanzi ha ottenuto la medaglia d'oro Ecovadis, un riconoscimento assegnato alle aziende che si collocano nel 95° percentile o superiore del database globale di valutazione. Un traguardo che valorizza l'impegno del Gruppo verso pratiche responsabili e sostenibili, condiviso con clienti, partner e stakeholder.





## 1.4. Ricerca e Innovazione

Lanzi ha attivato due processi interni, con il fine di internalizzare il know-how e creare valore aziendale: “Ricerca & Sviluppo”, dedicato allo sviluppo di nuovi progetti e “Innovazione”, dedicato all’evoluzione e, appunto, all’innovazione di progetti esistenti. Tali processi fanno riferimento al “Manuale di Frascati<sup>1</sup>” per quanto riguarda la ricerca e sviluppo (attività creative intraprese in modo sistematico per accrescere l’insieme delle conoscenze da utilizzare in nuove applicazioni) e al “Manuale di Oslo<sup>2</sup>” per quanto riguarda l’innovazione (implementazione di un prodotto, o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato introdotto nel mercato o effettivamente utilizzato in azienda).

Relativamente al tema della ricerca, l’attività più realizzabile è quella relativa alla “ricerca di sviluppo sperimentale”, consistente in un “lavoro sistematico basato sulle conoscenze esistenti acquisite attraverso la ricerca e l’esperienza pratica, condotta al fine di completare, sviluppare o migliorare materiali, prodotti e processi produttivi, sistemi e servizi”.

Il “Manuale di Oslo” definisce l’innovazione come “un’innovazione o implementazione di un prodotto, servizio o processo, di un nuovo metodo di marketing, o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne”.

Le caratteristiche dell’innovazione sono la novità e l’implementazione. L’innovazione è un driver fondamentale per determinare il suo successo con la conquista della leadership di mercato, introducendo nuovi prodotti, migliorando quelli esistenti e cercando nuovi mercati. Oltre

<sup>1</sup> Documento che stabilisce la metodologia per raccogliere e utilizzare dati sulla Ricerca & Sviluppo nei paesi membri dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

<sup>2</sup> Documento che fornisce un quadro dei concetti, delle definizioni e della metodologia applicabile al mondo dell’innovazione in contesti industriali differenziati per i paesi membri dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

---

all'innovazione di prodotto si può operare anche con l'innovazione di processo (cambiamento del modo di comunicazione e vendita dei prodotti), con l'innovazione organizzativa (cambiamenti della struttura organizzativa per migliorare la gestione aziendale) e con l'innovazione di marketing (ingresso in nuovi mercati e/o apertura verso nuovi settori merceologici).

Nel 2023 sono stati sviluppati i seguenti progetti, rendicontati nel 2024:

- studio e sviluppo di DPI intelligenti e sistema di controllo per l'utilizzo (varco fisico RFID e sistema mobile di wireless body area network);
- prosecuzione delle attività di progettazione e sviluppo innovativo di prodotti e processi che si differenziano rispetto a quelli già realizzati all'azienda, sul piano delle prestazioni, dei componenti, dei materiali, della facilità d'uso e della maggiore flessibilità di utilizzo per caratteristiche tecniche e funzionali nell'ambito impianti e DPI;
- ripensamento e sviluppo di un sistema di distribuzione e gestione lucchetti: ARGO KPM;
- ripensamento e sviluppo per la distribuzione dei DPI: XLK;

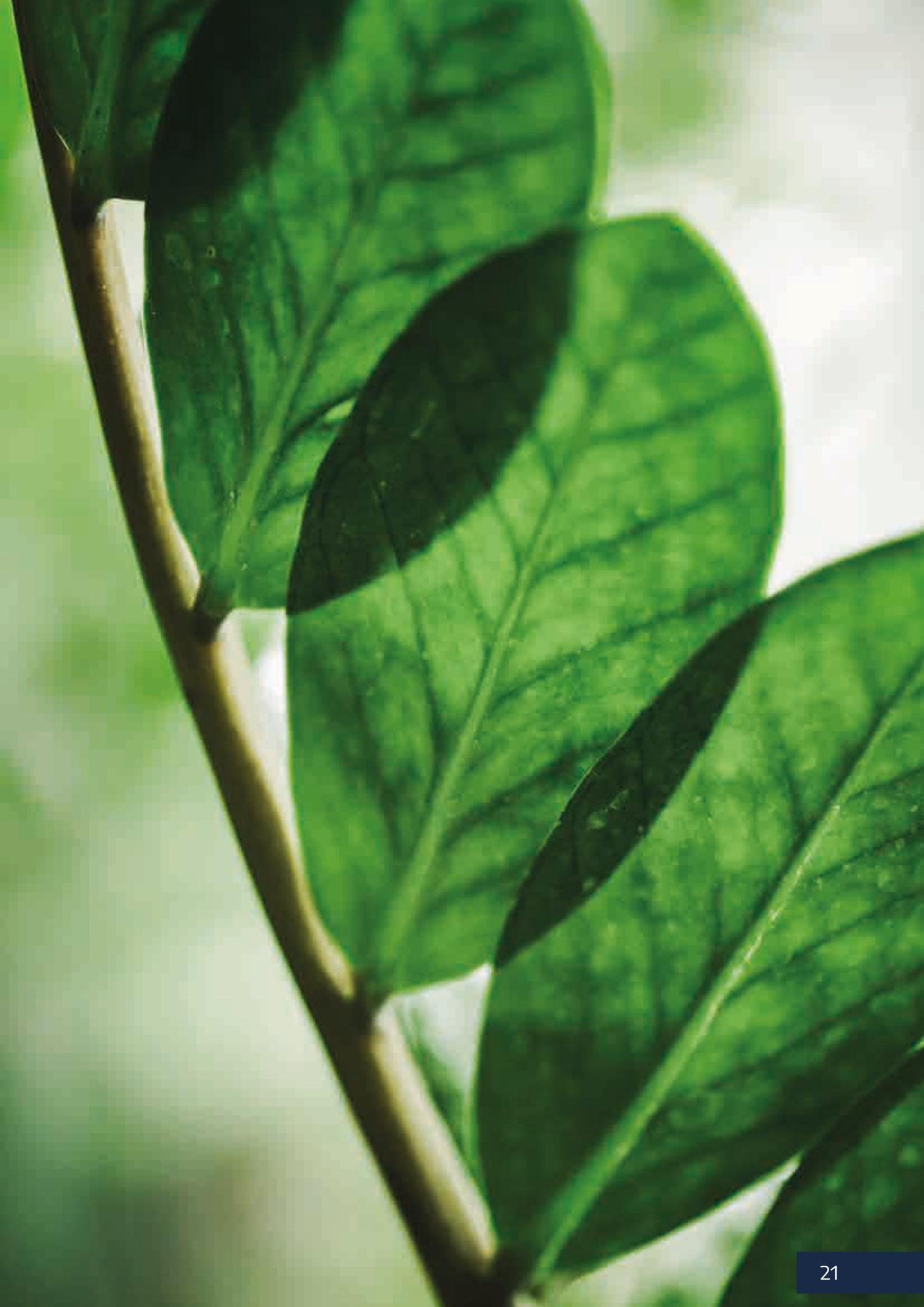
Nel 2025 saranno portati avanti progetti di innovazione (innovazione di progetti esistenti) rendicontati negli anni precedenti.

## 1.5. Finalità della rendicontazione di sostenibilità

Lanzi S.r.l., pur non essendo soggetta all'obbligo di rendicontazione di sostenibilità previsto dalla Direttiva Europea 2022/2464 e dal relativo Decreto Legislativo di recepimento (6 settembre 2024, n. 125 e s.m.i.), in quanto piccola-media impresa non quotata, ha scelto per il terzo anno consecutivo, di redigere il proprio Report di Sostenibilità, con riferimento all'anno solare 2024.

Questa decisione nasce dalla volontà di consolidare l'impegno dell'azienda e di dare piena formalizzazione agli sforzi intrapresi nei tre ambiti ESG. Il report è stato redatto in accordo alle linee guida EFRAG per le piccole-medie imprese – *EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)*, utilizzando lo standard completo (modulo base + modulo completo), suggerito dalla Commissione Europea con Raccomandazione 2025/1710, del 30 luglio 2025.

Il perimetro di rendicontazione copre la sede legale e produttiva dell'azienda, sita in Via Giulio Natta 27/A, 10151 a Torino, con coordinate geografiche 45°6'42.174" N; 7°40'40.2276" E. Restano escluse dalla rendicontazione le società di proprietà di Lanzi S.r.l. e/o di Sicura e le sedi decentrate di Lanzi S.r.l.





## **2. SUSTAINABLE BUSINESS MODEL**

### **2.1. Coinvolgimento degli stakeholder e materialità**

---



## 2. SUSTAINABLE BUSINESS MODEL

In un periodo di forti cambiamenti economici, tecnologici, sociali e ambientali, Lanzi S.r.l. ha deciso di intraprendere un percorso di sviluppo imprenditoriale verso il successo sostenibile sfruttando lo strumento della rendicontazione di sostenibilità, a partire dal 2022, con l'obiettivo di:

- **creare valore condiviso e duraturo nel tempo**, con tutte le parti interessate rilevanti, dando primaria importanza alle loro esigenze ed aspettative nella formulazione delle politiche e nel raggiungimento degli obiettivi;
- **misurare le decisioni di business analizzando e valutando tutti gli impatti** (economici, sociali, ambientali e legali) che esse potrebbero determinare, effettuando investimenti responsabili nei riguardi della gestione finanziaria, nel rispetto degli obiettivi perseguiti e delle scelte di sostenibilità adottate
- **comunicare gli obiettivi, i risultati ottenuti**, gli impatti delle decisioni prese e le attività sociali ed ambientali generate dall'organizzazione stessa.

Il presente report di sostenibilità, che rendiconta i dati relativi al 2024, in continuità con quelli degli anni precedenti, ha quindi lo scopo di formalizzare e approfondire il percorso di integrazione della sostenibilità quale dimensione trasversale delle scelte strategiche e operative di Lanzi S.r.l., che trova nel proprio modello di business (*Sustainable Business Model*, par. 6 del presente documento) lo strumento per la creazione di valore condiviso.

---

## 2.1. Coinvolgimento degli stakeholder e materialità

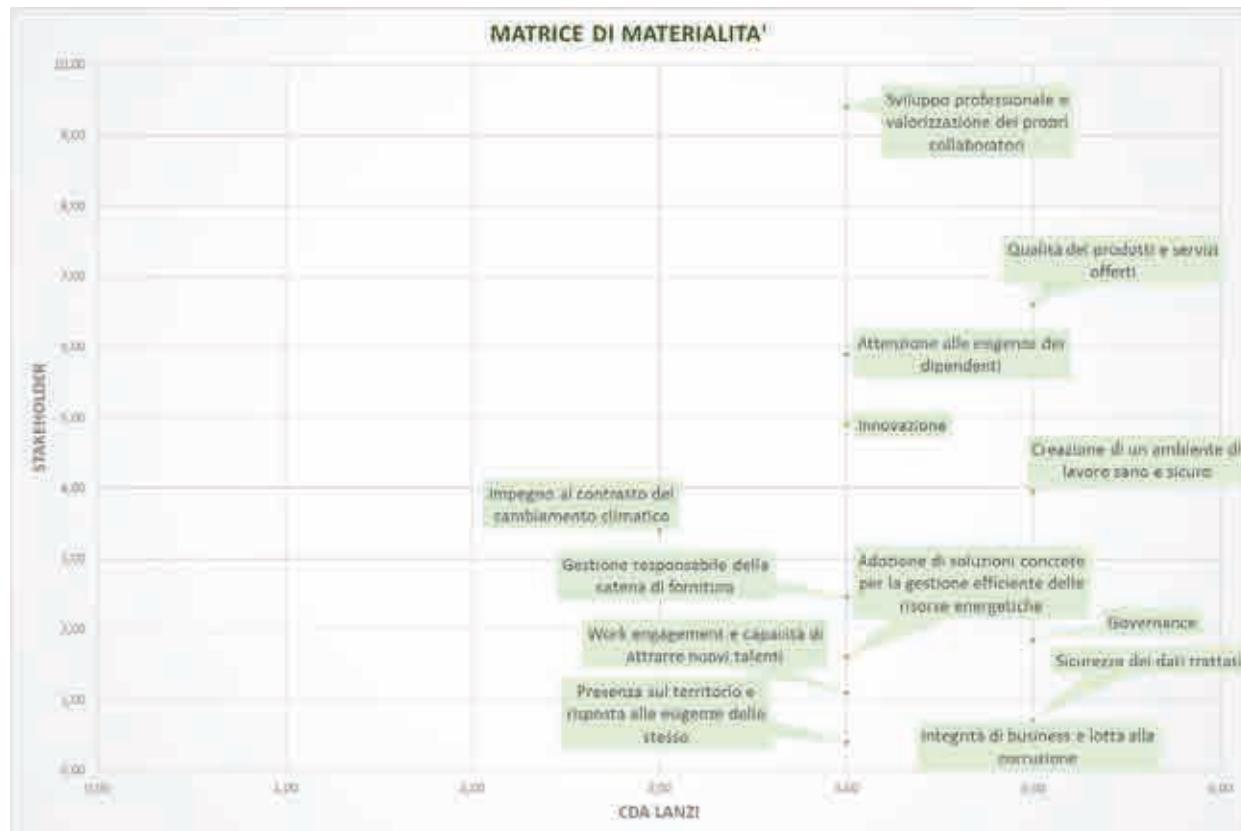
In occasione della stesura del primo report di sostenibilità 2022, Lanzi S.r.l. ha intrapreso un percorso finalizzato alla definizione della propria matrice di materialità ESG. Gli standard EFRAG, *Voluntary Standard for Small and Medium Enterprises*, di seguito VSME, sui quali è basato questo terzo report, non prevedono una valutazione dei temi materiali, tuttavia, per coerenza con il percorso precedentemente impostato, l'azienda ha deciso di non eliminare dalla rendicontazione i temi rilevanti precedentemente espressi, bensì di proseguire con il racconto delle progettualità, delle attività svolte e degli obiettivi futuri.

In tal senso, i temi rilevanti selezionati e riportati nella matrice che segue non sono stati aggiornati rispetto all'analisi originale; sono rimasti invariati i punteggi assegnati dagli stakeholder; sono, invece, stati rivalutati i punteggi assegnati dal CdA di Lanzi S.r.l. per un adeguamento e allineamento con il percorso progettuale degli ultimi anni.

Tali decisioni hanno seguito, da un lato, la volontà di trasparenza aziendale nell'esporre l'evoluzione delle tematiche rilevanti evidenziate durante il primo report, dall'altro lato, una necessità di cautela derivante dall'attuale scenario normativo in materia di sostenibilità, in continua evoluzione: in quest'ottica, l'azienda ha deciso di mantenere l'analisi sui temi precedentemente individuati, posticipandone un eventuale aggiornamento e un ulteriore coinvolgimento degli stakeholder.

In breve, le attività svolte per ottenere la matrice di materialità sono state:

- **definizione dei temi rilevanti di base**, identificati dal CdA di Lanzi S.r.l.;
- **individuazione di tutti i portatori di interesse collegati all'impresa**, attraverso la rilevazione di diritti, doveri, aspettative ed esigenze con particolare attenzione agli "stakeholder chiave", individuati, attraverso una valutazione quantitativa del livello di priorità degli stessi rispetto alla strategia aziendale, in:
  - Azionisti;
  - Dipendenti;
  - Istituzioni finanziarie;
  - Clienti;
  - Fornitori;
  - Scuole e Università.
- **coinvolgimento, attraverso la somministrazione di questionari**, degli stakeholder sui diversi temi definiti dal CdA, con l'obiettivo di misurarne il livello di interesse;
- **analisi delle risultanze con l'obiettivo di prioritizzare i temi individuati sulla base dell'interesse espresso dagli stakeholder e dal CdA** di Lanzi S.r.l. ed elaborazione grafica della matrice di materialità, riportata nel seguito.





## 3. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### 3.1. Energia ed emissioni di gas serra

- 3.1.1. *Energia elettrica*
  - 3.1.2. *Gas naturale e combustibili*
  - 3.1.3. *Emissioni*
  - 3.1.4. *Carbon footprint di prodotto*
- 

### 3.2. Gestione dei rischi aziendali integrati con rischi ESG e rischi climatici

---

### 3.3. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

---

### 3.4. Biodiversità

---

### 3.5. Acqua

---

### 3.6. Gestione dei rifiuti

---

## 3. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Lanzi S.r.l. opera nel pieno rispetto dei principi di responsabilità ambientale, di precauzione e di gestione dei rischi ambientali e climatici. La tutela dell'ambiente è perseguita attraverso il miglioramento continuo delle prestazioni, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi connessi alle attività, ai prodotti e ai servizi offerti.

Particolare attenzione è rivolta all'uso sostenibile delle risorse e alla riduzione dei consumi idrici ed energetici, così come al potenziamento dell'eco-compatibilità dei cicli produttivi. A tal fine, l'azienda ha adottato procedure strutturate per la gestione degli aspetti ambientali e per il corretto trattamento dei rifiuti.

L'impegno si estende anche alla promozione di tecnologie a basso impatto ambientale e allo sviluppo di servizi che favoriscono il recupero e la rigenerazione dei materiali – come guanti e altri DPI – o, quando non possibile, il loro smaltimento in conformità agli standard normativi più rigorosi.

Un ruolo strategico in questo percorso è svolto dall'automazione nella distribuzione dei prodotti: sistemi che consentono ai datori di lavoro di garantire la disponibilità continua dei materiali ai lavoratori, riducendo al contempo gli sprechi grazie al monitoraggio in tempo reale e a una gestione più efficiente delle risorse.

### 3.1. Energia ed emissioni di gas serra

L'importanza che Lanzi S.r.l. riserva alle tematiche ambientali e, nello specifico, alla gestione efficiente delle risorse energetiche, deriva dalla consapevolezza che tale aspetto ha un impatto significativo sia all'interno dell'organizzazione sia nelle dinamiche verso l'esterno. Un efficientamento in tal senso determina, infatti, oltre che un minore impatto sull'ambiente, anche una ricaduta positiva sui costi aziendali e un vantaggio in termini di competitività, di appetibilità dei propri prodotti e servizi e di conformità a norme in materia ambientale.

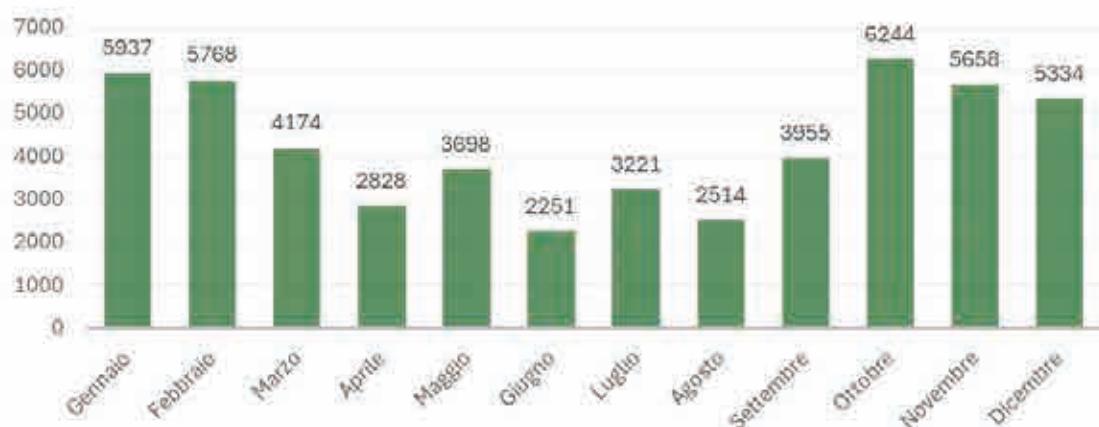
### 3.1.1. Energia elettrica

In azienda l'energia elettrica viene utilizzata per l'illuminazione e, in parte, per il riscaldamento e raffrescamento dei locali, ove presente pompa di calore.

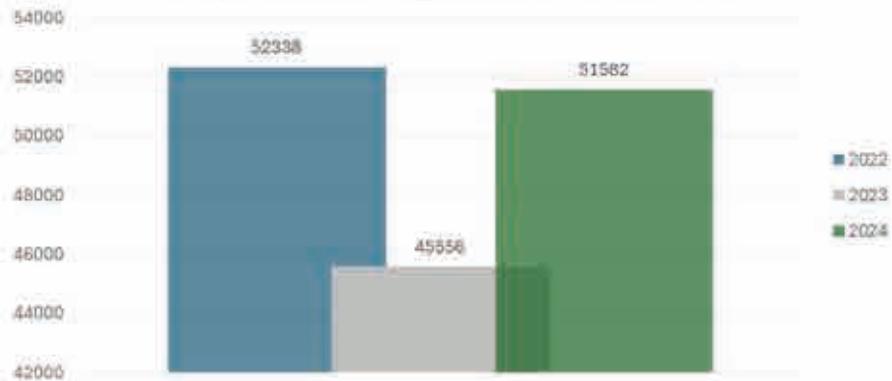
L'energia elettrica consumata viene in parte acquistata da terzi e in parte prodotta internamente tramite impianto fotovoltaico.

Il totale ammontare di energia elettrica acquistata per l'anno di rendicontazione 2024 è stato di 51.582 kWh. Di seguito sono rappresentati l'andamento mensile relativo all'energia elettrica acquistata nel 2024 e l'andamento dei consumi dell'ultimo triennio.

Andamento mensile energia elettrica acquistata 2024 - kWh

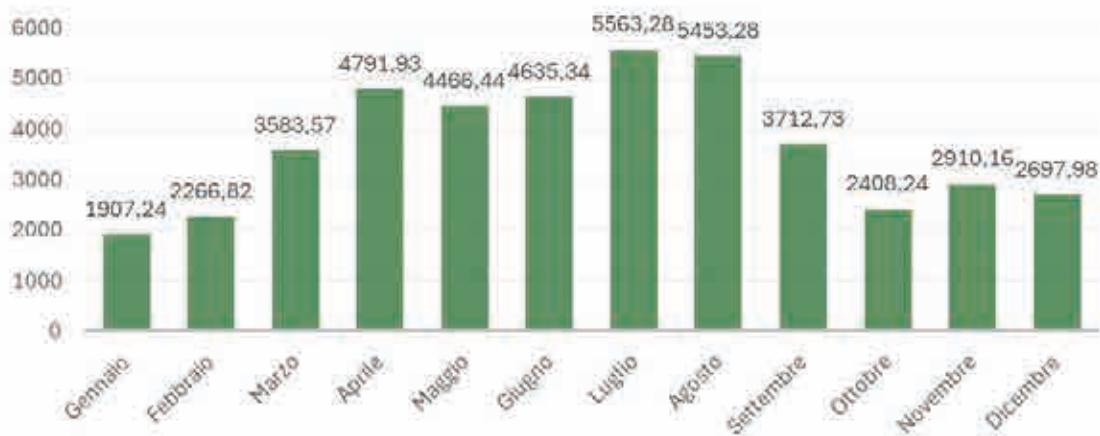


Energia elettrica acquistata 2022-2024 - kWh.

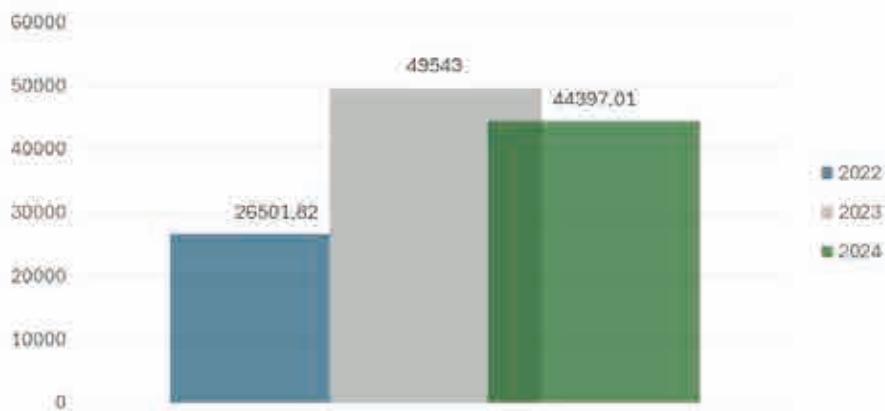


L'energia elettrica prodotta mediante impianti fotovoltaici nell'anno di rendicontazione 2024 è stata pari a 44.397 kWh. Di seguito sono rappresentati l'andamento mensile di produzione interna di energia elettrica da fotovoltaico e l'andamento dell'ultimo triennio.

Andamento mensile produzione EE da fotovoltaico  
2024 - kWh

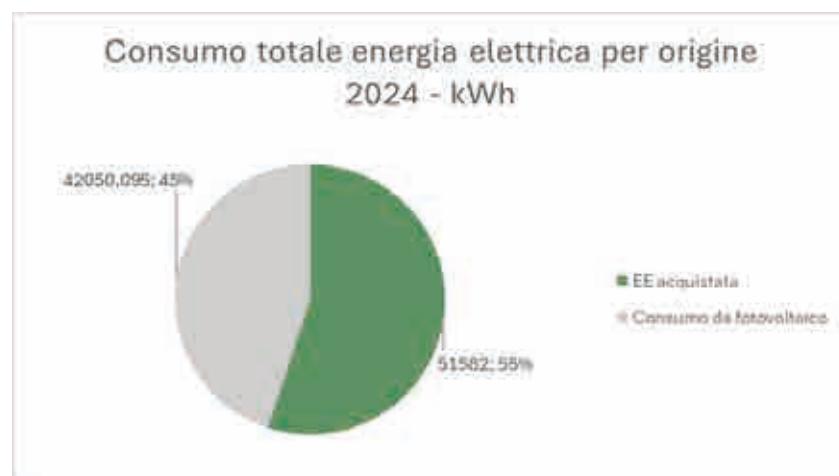
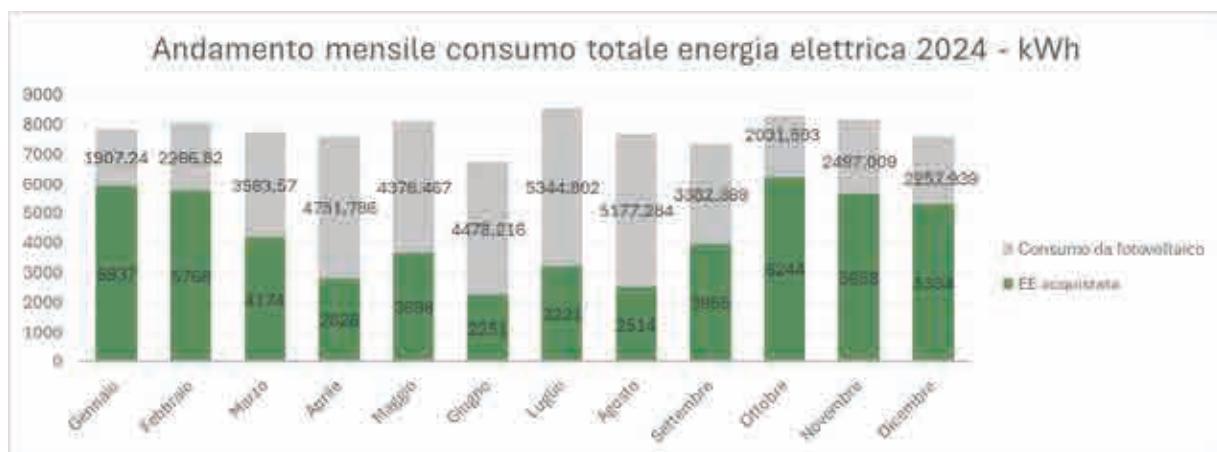


Produzione EE da fotovoltaico 2022-2024 - kWh



I consumi complessivi di energia elettrica, dati dall'energia acquistata e dall'energia prodotta da fotovoltaico e non ceduta sono stati, nel 2024, pari a 93.632.095 kWh.

Di seguito è rappresentato l'andamento mensile dei consumi e il dettaglio relativo alla ripartizione tra energia elettrica acquistata e consumata da produzione interna.



In generale, è possibile affermare che l'aumento di consumi di energia elettrica nel 2024 sia da imputarsi alla scelta di utilizzo delle pompe di calore in alternativa all'accensione degli impianti termici a metano. L'obiettivo di consumo massimo di energia elettrica per il 2024, fissato a 38.000 kWh, a fronte dei 51.582 kWh consumati, non è, pertanto, stato raggiunto e dovrà essere rimodulato per gli anni successivi sulla base delle nuove scelte aziendali rispetto alla fonte di riscaldamento.

### 3.1.2. Gas naturale e combustibili

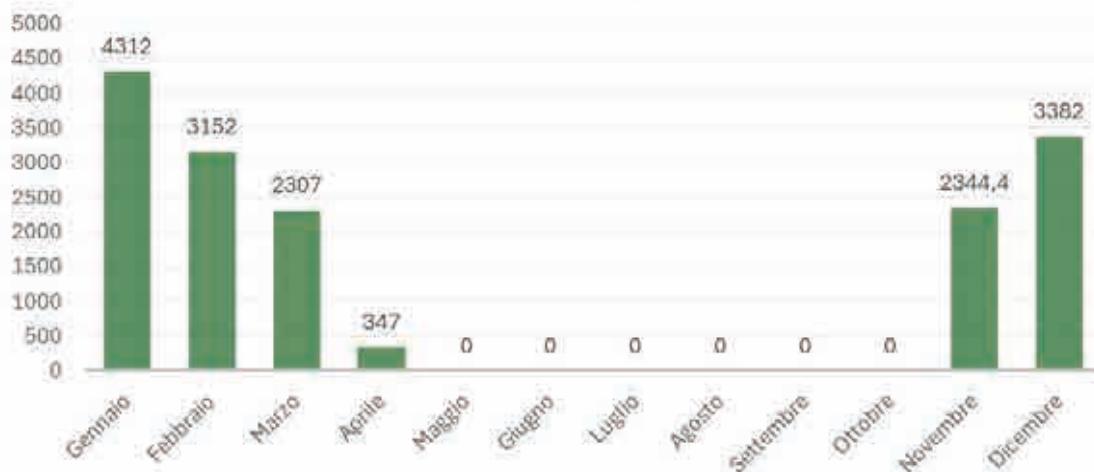
Il gas metano è utilizzato per il riscaldamento della sede aziendale: nel 2024 il consumo complessivo, è stato pari a 15.844 mc, con una riduzione di circa 2.000 mc rispetto all'anno precedente.

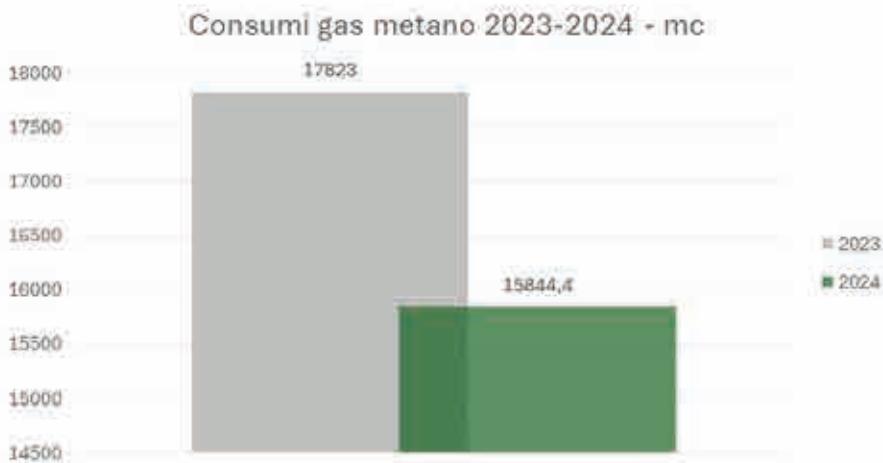
La sostituzione dell'impianto di riscaldamento a gas, avvenuta nel 2022, ha generato un impatto significativo sui consumi. Un'analisi comparativa mostra infatti come, a fronte dei 30.000-40.000 mc annui registrati con il precedente impianto, i consumi medi successivi si siano stabilizzati intorno ai 16.000 mc annui. Alla riduzione del consumo di gas hanno contribuito ulteriori due fattori:

- **l'integrazione delle pompe di calore**, che ha diminuito l'utilizzo degli impianti termici tradizionali;
- **una minore necessità di riscaldamento negli ultimi anni**, dovuta all'aumento delle temperature medie stagionali, in particolare nei mesi autunnali e primaverili.

Di seguito sono rappresentati i consumi di metano, su base mensile nel 2024 e, su base annuale con riferimento al 2023 e al 2024. Essendo utilizzato per il riscaldamento dei locali, logicamente il consumo di metano si riduce, fino ad azzerarsi, nei mesi estivi.

Andamento mensile consumi gas metano 2024 - mc





Altri combustibili consumati nell'ambito dell'attività aziendale sono benzina e gasolio, utilizzati per il funzionamento della flotta di automezzi aziendali, composta da n° 4 veicoli commerciali e n° 21 autovetture. Il consumo annuale di gasolio nel 2024 è stato pari a 27.327,91 litri; il consumo annuale di benzina è stato di 3.269,03 litri.

### *3.1.3. Emissioni*

Le emissioni di GHG (“Greenhouse Gases”) si riferiscono alle quantità di gas che vengono emesse nell’atmosfera dall’azienda, direttamente o indirettamente, e che sono in grado di contribuire all’effetto serra. In particolare, si distinguono le seguenti categorie di emissione, per fonte di origine:

**Scope 1:** si riferiscono alle emissioni dirette di gas a effetto serra provenienti da fonti di proprietà o controllate direttamente dall’organizzazione.

Nel caso di Lanzi S.r.l. si tratta di emissioni provenienti dalla combustione del gas metano per il funzionamento dell’impianto termico di riscaldamento, di emissioni generate dall’uso di veicoli aziendali e dalle emissioni fuggitive di f-gas.

**Scope 2:** comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dalla produzione, presso terzi, di energia acquistata o acquisita, come l’elettricità (derivante da fonti di energia fossile, nucleare o rinnovabile), il vapore, il calore o il raffreddamento.

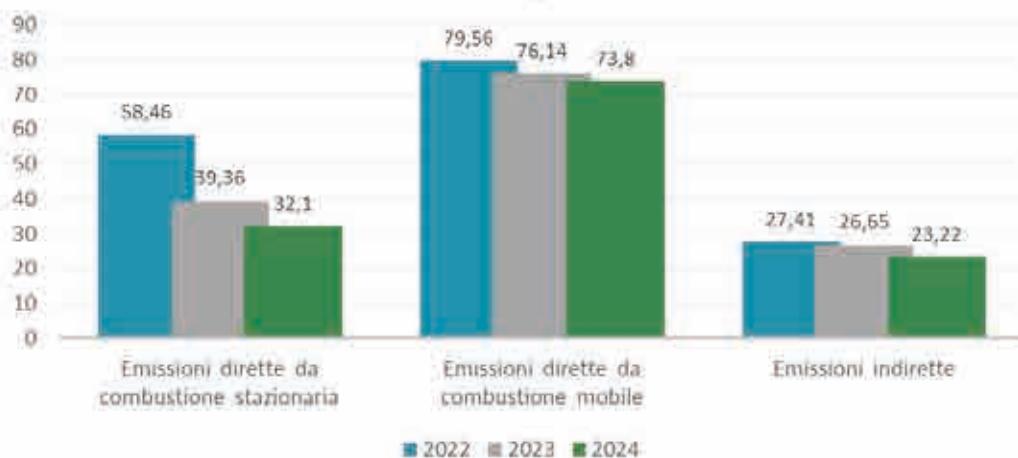
Nel caso di Lanzi S.r.l. si tratta delle emissioni derivanti dalla quota parte di energia elettrica acquistata da terzi.

**Scope 3:** sono riferite a emissioni indirette di gas serra generate lungo l’intera catena del valore di un’azienda, ma che non sono sotto il suo diretto controllo, come quelle derivanti dai fornitori, dal trasporto di materie prime e prodotti finiti in carico a terzi, dall’uso e dal fine vita dei prodotti venduti. Questa categoria include attività sia a monte (upstream) sia a valle (downstream) della catena del valore.

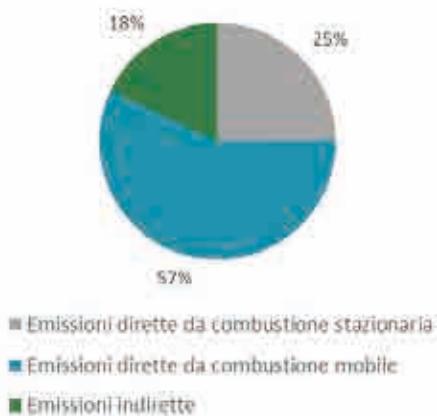
Con riferimento al triennio 2022 - 2024, Lanzi S.r.l. non ha incluso questo tipo di emissioni nel computo totale.

**Le emissioni di GHG di Scope 1** (emissioni dirette da fonti stazionarie + emissioni dirette da fonti mobili) e Scope 2 (emissioni indirette<sup>3</sup> annuali prodotte da Lanzi S.r.l. nel corso del triennio 2022 – 2024 sono rappresentate di seguito. Le emissioni totali (Scope 1 è Scope 2) prodotte da Lanzi S.r.l. nel 2024 sono state pari a 129,12 tCO<sub>2</sub>e e l'intensità emissiva<sup>4</sup> per lo stesso anno è di 8,36 tCO<sub>2</sub>e/M€.

Andamento emissioni GHG triennio 2022 - 2024 -  
tCO<sub>2</sub>e



Ripartizione emissioni GHG per tipologia 2024  
- tCO<sub>2</sub>e



<sup>3</sup> Fattori emissione: Scope 1 2022 e 2023: DEFRA 2022, Scope 1 2024: ISPRA; Scope 2 2022,2023,2024: AIB 2022, 2023, 2024.

<sup>4</sup> Intensità emissiva = Emissioni GHG totali (Scope 1 e 2) / fatturato (in milioni di euro).



### 3.1.4. Carbon footprint di prodotto

Nel 2024 Lanzi S.r.l. ha commissionato una prima valutazione dell'impronta di carbonio, o Carbon Footprint, di uno dei suoi prodotti a maggiore rotazione, al fine di ottenere una base di partenza, con dati tecnici, dalla quale poter sviluppare progettualità finalizzate a ridurre l'impatto emissivo dei propri prodotti. Il prodotto scelto come oggetto dello studio è il paio di guanti GT46B, rappresentativo in termini di volumi produttivi e fasi di processo, il quale rappresenta l'unità di analisi dello studio.

La *Carbon Footprint* di prodotto è uno strumento che permette di quantificare le emissioni dei gas ad effetto serra generate durante l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio. Le emissioni risultanti dal calcolo della *Carbon Footprint* sono espresse in CO<sub>2</sub> equivalente (CO<sub>2</sub>e), un indicatore ambientale che esprime e racchiude tutte le emissioni di gas ad effetto serra emesse direttamente o indirettamente durante il ciclo di vita del prodotto.

Il calcolo della *Carbon Footprint* di prodotto è stato realizzato utilizzando come principale riferimento metodologico lo standard ISO 14067:2018 - *Carbon Footprint* dei prodotti – requisiti e linee guida per la quantificazione.

Il ciclo vita del prodotto è definito attraverso i seguenti moduli:

- Processi upstream: caratterizzazione della catena di fornitura del prodotto;
- Processi core: produzione del prodotto finito;
- Processi downstream: distribuzione, uso e fine vita.

I confini del sistema, definiti per lo studio includono i processi appartenenti alle categorie upstream e core, seguendo il cosiddetto approccio «cradle-to-gate», ovvero «dalla culla al cancello».

Le emissioni GHG associate al ciclo vita di un **paio di guanti modello GT46B**, risultano pari a 0,78 kg CO<sub>2</sub>e; ripartite come segue:

- **Upstream:** il cui contributo consiste nel 46% delle emissioni GHG, pari a 0,36 kg CO<sub>2</sub>eq, rappresenta le emissioni legate alla produzione delle materie prime e del packaging;
- **Core:** il cui contributo consiste nel 54% delle emissioni GHG, pari a 0,42 kg CO<sub>2</sub>eq rappresenta le emissioni legate al reperimento delle materie prime (trasporti), all'utilizzo di elettricità e altre forme di energia, al prelievo e scarico dell'acqua e allo smaltimento dei rifiuti prodotti dallo stabilimento.

Dall'analisi svolta, sono emerse alcune opportunità di approfondimento e miglioramento:

- **Estensione dell'analisi all'intera organizzazione;**
- **Estensione dell'analisi di Carbon Footprint:** inclusione delle fasi di distribuzione, uso e fine vita del prodotto («downstream»), allo scopo di ottenere una valutazione completa delle emissioni legate al ciclo vita del prodotto e piena conformità alla norma ISO 14067:2018, permettendo all'azienda di fare comunicazione esterna ai consumatori (B2C), oltre che interaziendale (B2B), dei risultati.
- A partire dai risultati ottenuti dalla valutazione della *Carbon Footprint* di prodotto, comprensiva di tutte le fasi del ciclo vita di esso, **progettare azioni di riduzione;**
- **Definire delle azioni di compensazione delle emissioni GHG** al fine di implementare un percorso per il raggiungimento della *Carbon Neutrality*.

Upstream	0,38	kg CO2 eq	5
Produzione materie prime	0,22	kg CO2 eq	
Packaging	0,14	kg CO2 eq	
<b>Core</b>	<b>0,42</b>	<b>kg CO2 eq</b>	
Trasporti	0,011	kg CO2 eq	
Consumi di stabilimento, di cui			
Elettricità	0,11	kg CO2 eq	
Uso di combustibili	0	kg CO2 eq	
Altre forme di energia (vapore)	0,23	kg CO2 eq	
Acqua (prelievo)	0,002	kg CO2 eq	
Acqua (scorico)	0,002	kg CO2 eq	
Ausiliari	0	kg CO2 eq	
Smaltimento rifiuti	0,06	kg CO2 eq	
Emissioni in aria	0	kg CO2 eq	
<b>Totale (Upstream + Core)</b>	<b>0,78</b>	<b>kg CO2 eq</b>	



<sup>5</sup> Origine grafico: "Carbon footprint di prodotto paio di guanti GT46B distribuito da Lanzi S.r.l.", del 31 ottobre 2024 a cura di Studio Fieschi & Soci.

---

## **3.2. Gestione dei rischi aziendali integrati con rischi ESG e rischi climatici**

Nel contesto del proprio sistema di gestione integrato, Lanzi S.r.l. opera e aggiorna periodicamente un'analisi del contesto e dei rischi e opportunità, derivanti da fattori interni ed esterni, nel quale è stata integrata una sezione completamente dedicata ai rischi legati ai cambiamenti climatici. Sulla base dell'analisi dei propri aspetti e impatti ambientali rilevanti e come questi si interfacciano con i cambiamenti climatici attualmente in corso, l'azienda ha definito progetti e attività finalizzati alla prevenzione e/o mitigazione, adattamento.

## **3.3. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo**

In relazione all'attività produttiva di Lanzi S.r.l. non risultano fonti di inquinamento dell'acqua e del suolo. Per quanto concerne l'inquinamento dell'aria, questo è generato unicamente dall'impianto termico a metano, utilizzato per il riscaldamento della sede, i cui consumi e relative emissioni di CO<sub>2</sub>e sono consultabili ai paragrafi 3.1.2 e 3.1.3 del presente documento.

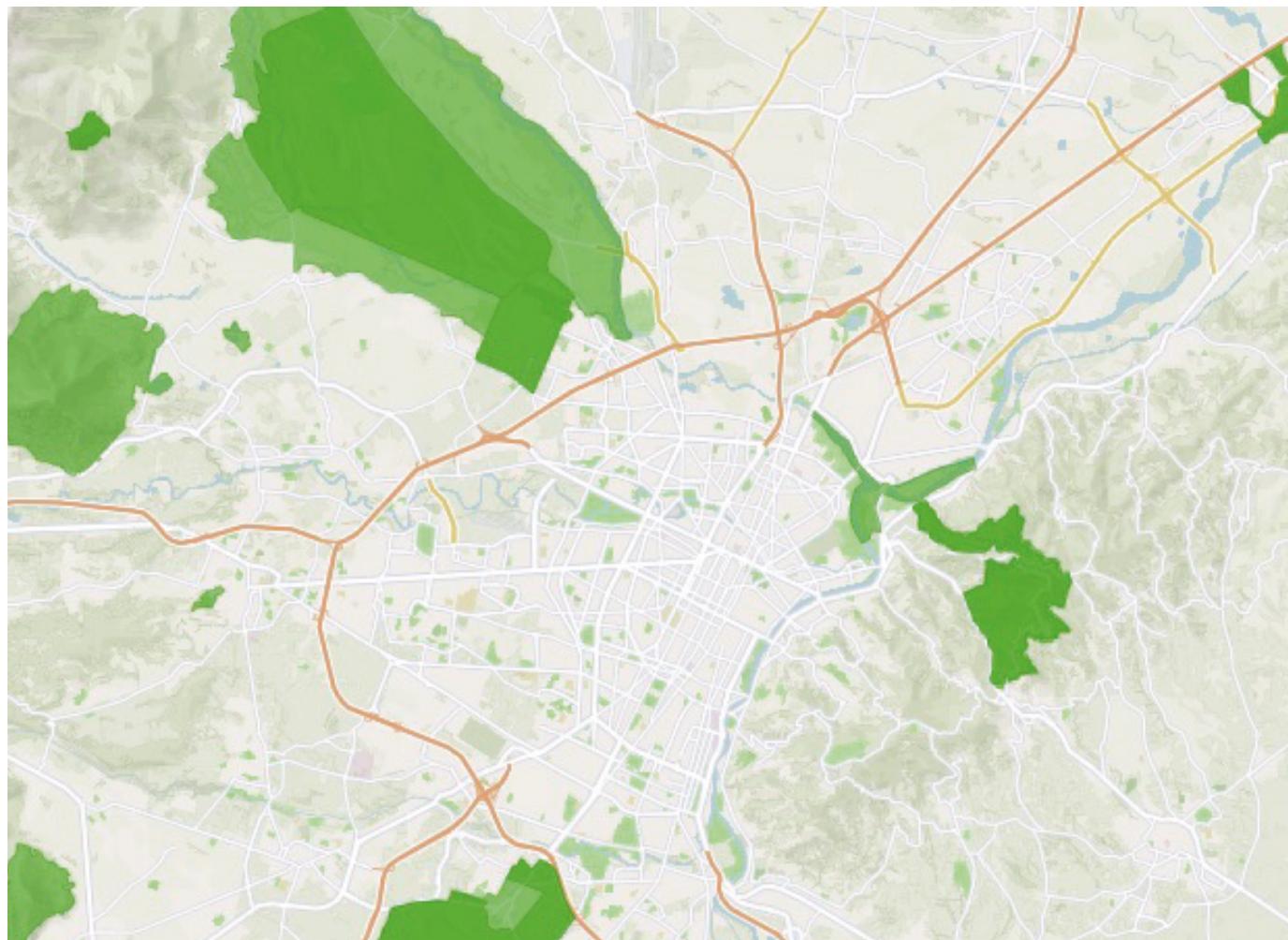
## **3.4. Biodiversità**

La sede legale e produttiva di Lanzi S.r.l. non si trova nelle immediate vicinanze di aree di interesse paesaggistico e/o ambientale, aree protette, parchi naturali, aree d'interesse per specie in pericolo o protette; l'area limitrofa è in gran parte occupata da stabilimenti industriali ed è situata in zona destinata prettamente a stabilimenti industriali, nella prima periferia dell'area urbana di Torino (Italia).

La superficie occupata dal sito risulta essere di 5000 m<sup>2</sup>, di cui 4000 m<sup>2</sup> di area coperta. Non vi sono aree dedicate alla natura in loco, né gestite al di fuori del sito.

Da una valutazione tramite la piattaforma *Protected Planet*<sup>10</sup>, risulta che le aree protette più vicine siano il Parco del Meisino (Confluenza Po-Stura), a circa 7 km di distanza, Parco Naturale della Collina di Superga, a circa 12 Km di distanza e il Parco La Mandria, a circa 15 km di distanza dalla sede. Nella mappa seguente è possibile visionare l'area di ubicazione della sede, indicata con la bandierina blu, e le aree protette menzionate, identificate come le aree verdi più vicine.

In generale non si riscontra un'influenza diretta delle attività produttive aziendali su aree protette.



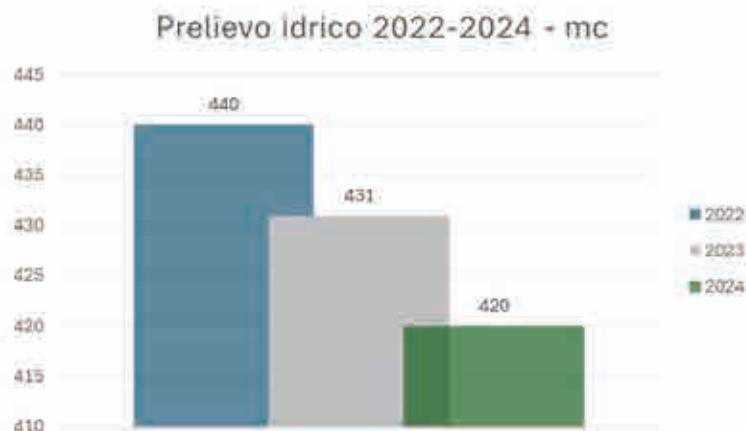
<sup>10</sup> [https://www.protectedplanet.net/en/search-areas?filters%5Bdb\\_type%5D%5B%5D=wdpa](https://www.protectedplanet.net/en/search-areas?filters%5Bdb_type%5D%5B%5D=wdpa)

## 3.5. Acqua

La risorsa idrica non viene impiegata nei processi produttivi, bensì solamente per uso civile (servizi igienici, aree ristoro), nel laboratorio controllo qualità e, in parte, per le pulizie dei locali dello stabilimento. L'acqua viene prelevata unicamente da acquedotto (servizio idrico integrato erogato da SMAT), non sono presenti pozzi.

Inoltre, nel 2017 sono stati introdotti erogatori di acqua potabile depurata per uso alimentare tutt'ora in uso, in un'ottica anche di riduzione delle bottigliette di plastica precedentemente utilizzate.

Per il monitoraggio dell'uso di acqua sono disponibili contatori interni. Dai dati mensili di prelievo si registra un prelievo pressoché costante nell'ultimo triennio 2022-2024.

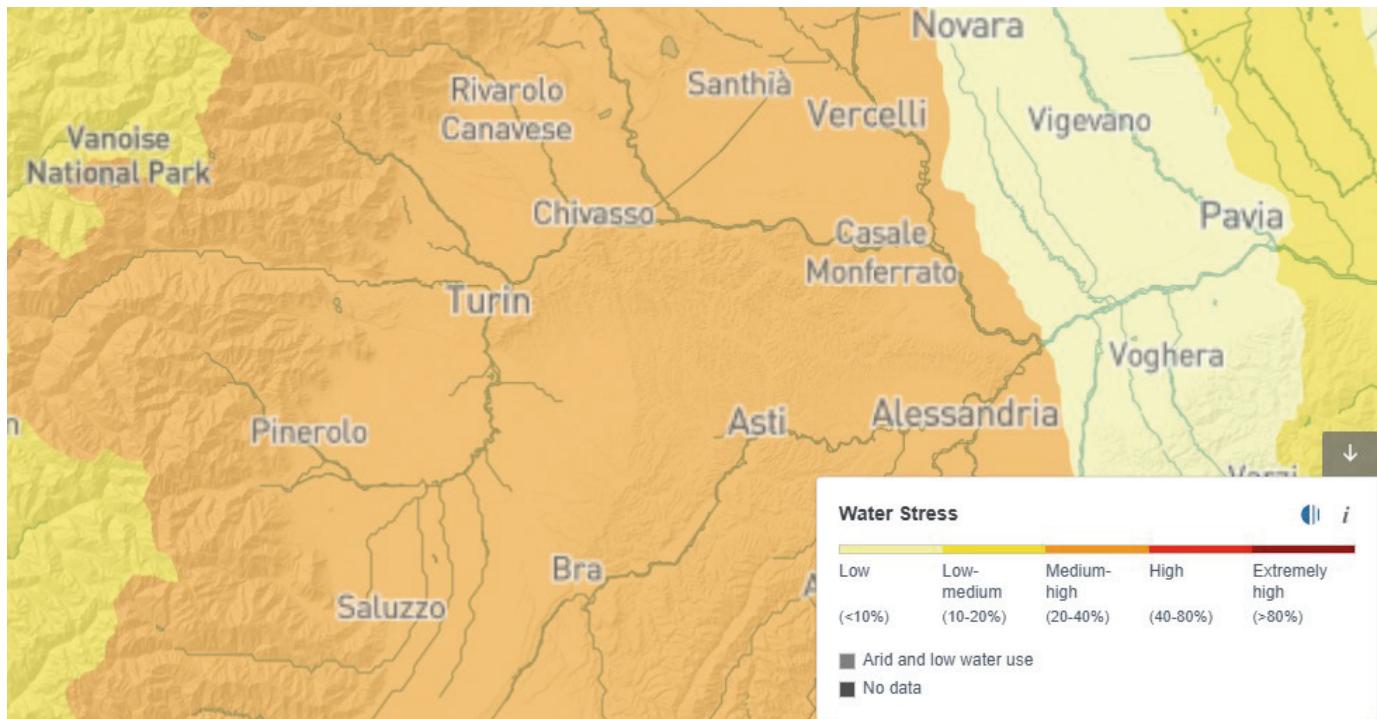


La risorsa idrica prelevata viene interamente scaricata, non vi è consumo di acqua<sup>7</sup>.

Sulla base dei dati forniti dal database *Aqueduct – Water risk Atlas*<sup>8</sup>, il quale fornisce una mappatura del livello di stress idrico per area geografica, l'area in cui il sito di Lanzi S.r.l. è ubicato è classificata come area con rischio idrico medio-alto, pertanto, è possibile affermare che l'intero ammontare dell'acqua prelevata, indicata in precedenza, sia prelevata da area classificata in tale categoria.

<sup>7</sup> Consumo di acqua = Prelievo idrico - scarico idrico

<sup>8</sup> <https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/>



## 3.6. Gestione dei rifiuti

Lanzi S.r.l. ha adottato una procedura riguardante gli aspetti operativi e amministrativi relativi alla gestione dei rifiuti.

In azienda sono state create aree specifiche per il deposito temporaneo dei rifiuti, attrezzando un'area esterna per il compattatore di carta e cartone e plastica; gli addetti effettuano periodicamente controlli sul deposito temporaneo, segnalando eventuali non conformità ai componenti della squadra di gestione ambientale.

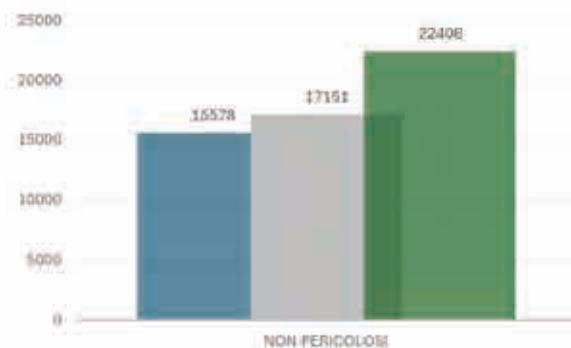
Annualmente l'azienda provvede a presentare alla CIAA il Modello Unico di Dichiarazione (MUD), ai sensi della Legge 25/01/94 n.70, alla C.C.I.A.A.

I rifiuti prodotti da Lanzi S.r.l. consistono in rifiuti urbani, provenienti dalle attività di ufficio, e da rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, generati dalle attività produttive; questa seconda categoria è composta a sua volta principalmente imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica e imballaggi in legno. Per il solo anno 2024, una cospicua quantità di rifiuti è stata rappresentata da distributori automatici dismessi (EER 160214, apparecchiature fuori uso), conferite come rifiuto una tantum, non abitualmente prodotto in grandi quantità dalla società.

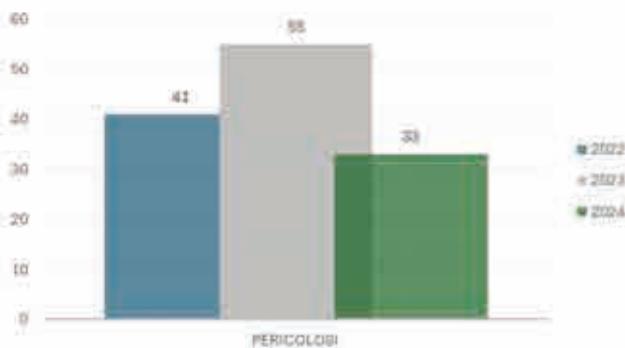
Lanzi S.r.l. si avvale della raccolta differenziata gestita a livello comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

L'obiettivo relativo alla corretta gestione dei rifiuti, di zero sanzioni, fissato per il triennio 2022-2024 è stato raggiunto per tutti e tre gli anni di riferimento.

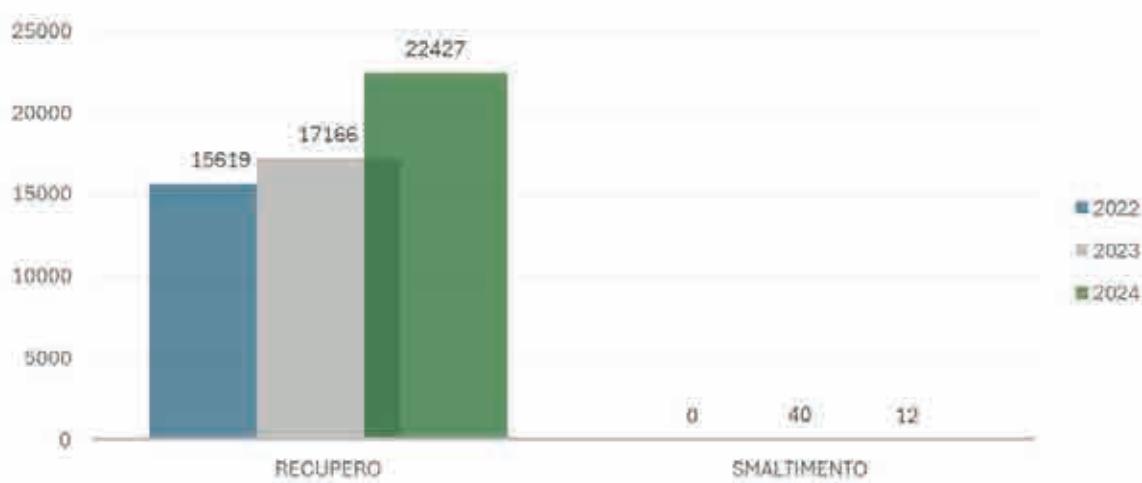
Rifiuti non pericolosi prodotti 2022-2024 - kg



Rifiuti pericolosi prodotti 2022-2024 - kg



Rifiuti destinati a recupero vs smaltimento 2022-2024 - kg







## **4. INFORMAZIONI DI CARATTERE SOCIALE**

---

4.1. Le persone

---

---

4.2. Salute e sicurezza

---

---

4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva

---

---

4.4. Formazione

---

---

4.5. Etica

---

---

4.6. Collettività e responsabilità sociale

---

## 4.1. Le persone

Per Lanzi S.r.l. tutti gli aspetti che attengono alla professionalità e al benessere del proprio personale dipendente, nonché agli impatti che tali aspetti hanno sia all'interno dell'organizzazione sia all'esterno, rivestono un ruolo di fondamentale importanza.

In quest'ottica, l'azienda considera molto significativo il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori e pone estrema attenzione al tema attinente alla raccolta e al soddisfacimento delle loro esigenze, in un'ottica di coinvolgimento nella vita dell'azienda.

In tal senso, sono state definite alcune strategie e attività, documentate nel “Manuale del Sistema di Gestione Integrato”. In particolare:

- Un “Middle Team” composto dai Responsabili di funzione si riunisce settimanalmente per condividere decisioni in materia di personale e organizzazione e raccogliere eventuali suggerimenti ed esigenze;
- Periodicamente, la figura Responsabile HR analizza con i responsabili coordinatori e con i loro collaboratori la situazione delle rispettive aree di competenza per individuare situazioni suscettibili di miglioramento dal punto di vista dell'efficienza e/o dell'efficacia organizzativa. In tali occasioni vengono raccolte e valutate osservazioni, esigenze e proposte di soluzione;
- Per quanto riguarda le persone neoassunte, la figura Responsabile HR effettua periodicamente dei colloqui sia con la/il responsabile del coordinamento, per valutare il livello di competenza acquisito, sia con la persona interessata per valutare gli aspetti di carattere motivazionale e relazionale e raccogliere eventuali particolari esigenze e/o suggerimenti;
- Le figure Responsabili di funzione organizzano colloqui periodici con le proprie collaboratrici e collaboratori, aventi ad oggetto la valutazione delle performance.
- Al termine di ogni esercizio finanziario la Direzione effettua una riunione di tutto il personale per la presentazione dei risultati aziendali ottenuti nell'anno.

Lanzi S.r.l. ritiene di primaria importanza lo sviluppo di un ambiente lavorativo che favorisca la creazione di “*engagement aziendale*”, inteso come grado di coinvolgimento del personale nei confronti del ruolo che ciascuno ricopre e dell'azienda stessa, della sua missione e dei suoi valori.

Accanto alla valorizzazione e al coinvolgimento delle collaboratrici e dei collaboratori che già forniscono il loro contributo in azienda, è stata data rilevanza ad azioni finalizzate all'attrazione

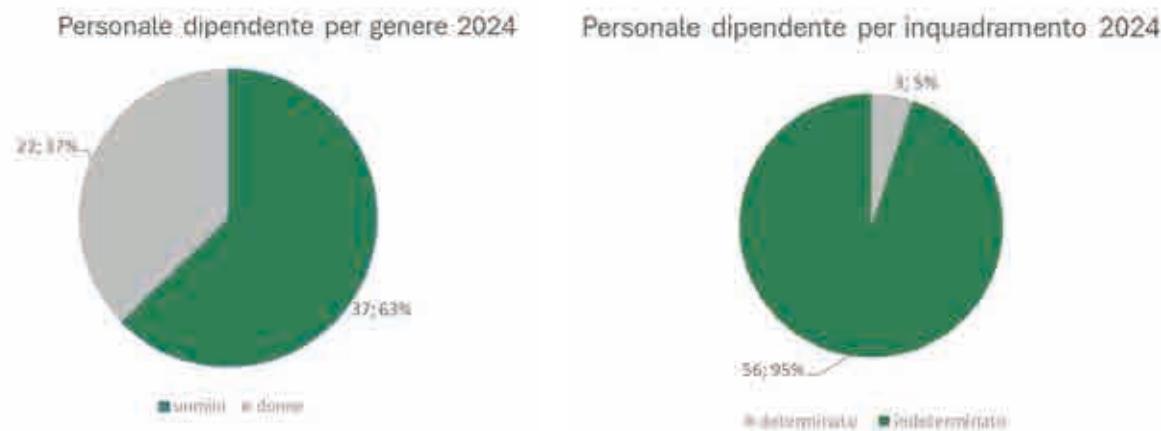
di nuove risorse in grado di integrare le loro competenze ed attitudini con quelle già consolidate in azienda e generare un processo virtuoso di crescita.

Per lo stesso motivo sono stati instaurati o consolidati rapporti di collaborazione e partnership con istituti scolastici e universitari, per intercettare le aspirazioni e le competenze di potenziali candidati.

L'azienda conta, a chiusura dell'anno di rendicontazione 2024, 59 dipendenti, la cui composizione a livello di genere e tipologia di contratto è rappresentata nel seguente.

La categoria di genere “neutro” non è applicabile e non vi sono persone dipendenti che non abbiano segnalato il loro genere. Il CDA di Lanzi S.r.l. è composto per il 20% da donne.

Nel corso del 2024 sono stati assunti 6 dipendenti (5 uomini e una donna), mentre due dipendenti (un uomo e una donna) hanno raggiunto il traguardo della pensione per un valore di turnover<sup>9</sup> del personale di circa 3,38%.



Non viene impiegato personale esterno e/o fornito da agenzie per il lavoro.

L'azienda, a dimostrazione del proprio impegno verso le persone, siano esse parte del team aziendale, consumatori, lavoratori nella catena del valore o parte delle comunità, ha firmato il manifesto “Imprese per le persone e la società”, iniziativa promossa dal UN Global Compact. Il manifesto si configura come una promessa di impegno in materia di garanzia dei diritti umani, integrazione della dimensione sociale nelle proprie strategie di business, riduzione delle disuguaglianze, impegno per il benessere dei lavoratori, sensibilizzazione e formazione interna ed esterna, supportare azioni collettive a favore delle comunità locali.

<sup>9</sup> Turnover = Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda nel corso dell'anno di riferimento/Numero medio di dipendenti durante l'anno di riferimento x 100.

## 4.2. Salute e sicurezza

Lanzi S.r.l. proprio in ragione della mission aziendale considera fondamentale l'apporto che tutti i collaboratori prestano quotidianamente per contribuire attivamente al benessere dell'azienda, per cui reputa essenziale garantire loro un ambiente lavorativo sano e sicuro.

Come previsto dalla legislazione italiana, tutti i lavoratori sono tutelati secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08, pertanto il Datore di Lavoro ha predisposto il DVR (“Documento di Valutazione dei Rischi”) ha nominato il RSPP (“Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione”) e ha provveduto alla nomina del Medico Competente, che collabora nella valutazione e aggiornamento dei rischi per la salute dei lavoratori e cura il servizio di sorveglianza sanitaria e prevenzione.

La Direzione inoltre ha deciso di dotarsi di un “Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro” ai sensi della norma UNI EN ISO 45001:2018 che definisce le prassi di buona pratica, al fine di migliorare la sicurezza e ridurre i rischi in ambito lavorativo, a vantaggio del benessere dei lavoratori.

Il conseguimento e il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione implicano il continuo monitoraggio rispetto alle prestazioni e all'efficacia del sistema, attraverso l'analisi di indicatori quali il numero degli incidenti, il numero dei quasi incidenti (“near miss”), il numero delle non conformità gestite, il livello generale di rischio, ecc.

I lavoratori, essendo i primi destinatari degli interventi a loro tutela, vengono consultati e attivamente coinvolti sulle tematiche attinenti alla salute e sicurezza negli ambienti lavorativi, anche attraverso il RLS, (“Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza”). È stato inoltre istituito un “Safety Team”, composto da RLS e Preposti, che si riunisce periodicamente per analizzare le eventuali problematiche legate alla sicurezza, scambiarsi informazioni, raccogliere esigenze e suggerimenti e condividere buone prassi.

Nel corso del 2024 non si è verificato alcun infortunio, così come nel 2023, nel corso del 2022 si verificò un episodio di lieve entità, riconducibile a uno scivolamento, con la perdita di 5 giorni lavorativi. Il tasso di frequenza<sup>10</sup> degli infortuni per il 2024 è stato, pertanto, pari a 0.

Nel periodo di rendicontazione si conferma la situazione dell'anno precedente, in entrambe le finestre temporali nessun lavoratore ha manifestato sintomi riconducibili all'insorgenza di malattie professionali.

<sup>10</sup> Tasso di frequenza degli infortuni (VSME) = Numero di infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento/Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti x 200.000 oppure Tasso di frequenza infortuni (UNI 7249) = numero di infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento/Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti x 1.000.000.

---

## **4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva**

Tutto il personale di Lanzi S.r.l. è inquadrato secondo il Contratto Collettivo Nazionale Union tessile e, di conseguenza, è beneficiario degli istituti previsti dal CCNL in materia di congedi. È, inoltre, disponibile un Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa Confapi denominato ENFEA SALUTE, per tutti i lavoratori e loro familiari così come previsto dal contratto collettivo Union tessile Confapi.

Il divario retributivo di genere, calcolato come la differenza percentuale tra il salario medio annuale maschile e femminile si attesta mediamente attorno al 7,15%, circa 3 punti percentuali al di sotto dell'obiettivo indicato dalla Prassi di Riferimento 125:2022 per la Parità di genere (< 10%).

## **4.4. Formazione**

La professionalità dei collaboratori influenza direttamente la qualità dei prodotti e dei servizi offerti: Lanzi S.r.l., perciò, si assicura che tutto il personale possieda idonee e adeguate conoscenze e competenze inerenti alla mansione svolta.

A tal fine i dipendenti sono periodicamente coinvolti in progetti formativi e momenti di coinvolgimento, finalizzati alla sensibilizzazione e responsabilizzazione verso gli obiettivi qualitativi aziendali, anche attraverso l'applicazione di un sistema premiante legato alla valutazione delle prestazioni.

L'efficacia delle politiche rivolte al personale, nello specifico la loro influenza su prestazioni e motivazione, è stata valutata attraverso interviste individuali e la somministrazione di questionari anonimi inerenti al clima aziendale, che hanno evidenziato una buona "qualità" dell'ambiente lavorativo.

Nel corso del 2024 sono state erogate in totale 1025 ore di formazione, con una media pro capite di 7,4 ore annuali; di queste 7,5 ore pro-capite sono state erogate a personale di genere femminile e 7,3 ore pro-capite a personale di genere maschile.

## **4.5. Etica**

Nell'ottica di una formalizzazione dei propri impegni in materia di rispetto dei diritti di tutto il personale, dipendente e non dipendente, dei collaboratori e partner commerciali, nell'ambito del Modello Organizzativo 231, Lanzi S.r.l. ha redatto un Codice Etico aziendale, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei principi e valori ai quali l'azienda si ispira per raggiungere i

propri obiettivi, la cui osservanza è imprescindibile per il suo corretto operare oltre che per garantire l'immagine aziendale.

Il Codice Etico è destinato ad amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché a tutti coloro che, a vario titolo, intrattengono un rapporto di collaborazione con la società: agenti, rappresentanti, collaboratori, lavoratori autonomi, intermediari e controparti contrattuali di Lanzi S.r.l.

Il documento si fonda su dieci pilastri, che rappresentano il cuore dei principi aziendali:

- **legalità;**
- **trasparenza;**
- **onestà e integrità;**
- **diligenza;**
- **correttezza verso il mercato e i concorrenti;**
- **prevenzione dei conflitti di interesse;**
- **sicurezza e tutela della persona;**
- **inclusione e pari opportunità;**
- **protezione dei dati personali;**
- **tutela ambientale.**

Nell'ottica di persecuzione degli obiettivi aziendali, con garanzia di rispetto dei principi precedentemente elencati, il Codice enuncia le norme di comportamento da rispettare nell'attività aziendale, impegnandosi in particolare a condannare ed eliminare qualsivoglia forma di discriminazione, condannando intimidazioni e mobbing, non tollerando alcuna forma di lavoro irregolare; promuovendo lo sviluppo personale e professionale delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori, garantendo pari opportunità e condizioni salariali eque.

Lanzi S.r.l. si impegna, inoltre, a garantire al proprio personale il diritto fondamentale alla libera associazione e alla contrattazione collettiva, nonché il diritto di essere rappresentati da organismi sindacali in piena conformità con la legislazione esistente.

Inoltre, Lanzi S.r.l. ha attivato un canale di segnalazione di whistleblowing, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 24/2023.

La Società, al fine di disciplinare il processo di gestione delle segnalazioni di whistleblowing, ha adottato una propria **"Procedura Whistleblowing"**. La procedura e il canale di segnalazione sono disponibili alla consultazione pubblica sul sito web aziendale.

Nel corso del 2024 e negli anni precedenti non si sono registrati incidenti in materia di diritti umani nella compagine della propria forza lavoro; inoltre, l'azienda non è a conoscenza di incidenti in materia di diritti umani verificatisi nella catena del valore.

Infine, a conferma dell'impegno profuso dall'azienda in tal senso, nel triennio 2022-2024 non si è intercettato alcun episodio di discriminazione, sia inerente al genere sia ogni altro elemento legato alla sfera personale o professionale delle lavoratrici e dei lavoratori.

---

## 4.6. Collettività e responsabilità sociale

Lanzi S.r.l. è consapevole della ricaduta che le imprese hanno sui territori dove operano, in termini di creazione e diffusione di capitale cognitivo (know-how e conoscenze), di capitale sociale (coesione sociale, generazione di reddito per le famiglie, innalzamento della qualità di vita) e di sviluppo di servizi e infrastrutture.

Per tali ragioni l'azienda applica i principi della norma tecnica UNI EN ISO 26000:2020, “Guida alla Responsabilità Sociale”, che aiuta le organizzazioni a contribuire allo sviluppo sostenibile, incoraggiandole ad andare al di là del mero rispetto delle leggi e promuovendo una comprensione comune nel campo della responsabilità sociale.

I principi della “Responsabilità Sociale” prevedono l’individuazione e la rendicontazione degli impatti sociali e ambientali derivanti dalle proprie attività e decisioni, l’utilizzo di un comportamento etico e trasparente, la valorizzazione degli interessi, delle richieste e delle aspettative degli stakeholder.

In questo ambito è fondamentale la relazione con la comunità locale e il territorio, per contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico, promuovere il patrimonio culturale, storico e identitario, anche partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale.

In quest’ottica, Lanzi S.r.l. promuove e sviluppa progetti nell’ambito e a favore degli istituti scolastici e universitari presenti sul territorio dell’unità produttiva.

Nel corso del 2023, è stata progettata una “challenge” da proporre agli studenti della Facoltà di Economia (Marketing Industriale ed Internazionale) sul tema della “Internazionalizzazione dell’Azienda”, che è stato lanciato a gennaio 2024 e proseguito anche nel 2025.

L’azienda svolge, inoltre, un ruolo attivo nell’ambito di associazioni e organizzazioni di settore che le consentono di restare costantemente informata sulle esigenze dei diversi stakeholder, garantendo benefici continuativi sia per i lavoratori che operano nell’ambito dei processi produttivi sia per clienti, comunità locali, etc.

Di seguito si riporta un elenco delle principali associazioni alle quali Lanzi S.r.l. aderisce:

- **Confindustria Piemonte;**
- **Unione Industriali Torino (Piccola Industria);**
- **Confindustria Polonia;**
- **Confindustria Serbia;**
- **Confindustria Romania;**
- **Camera di Commercio Italo-Polacca;**
- **Poli Tecnologici (MESAP e PO.IN.TEX);**
- **ELITE** (rete di imprese promossa da Borsa Italiana per aiutare le PMI a svilupparsi e crescere).

Lanzi S.r.l. è attiva anche nell'ambito sociale, e aderisce alle seguenti iniziative:

- **FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI;**
- **ORGANIZZAZIONE FONDO ALBERTO E ANGELICA MUSY;**
- **FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO (Ospedale di Candiolo);**
- **ASSOCIAZIONE HELP OLLY ONLUS;**
- **FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO.**





## **5. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE**

5.1. Politiche anticorruzione

---

5.2. Qualità dei prodotti

---

5.3. Catena di fornitura

---

5.4. Sicurezza dei dati

---

# 5. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

L’Azienda da molti anni si è dotata di “strumenti di governance” volti alla riduzione delle minacce e allo sfruttamento di potenziali opportunità, con l’obiettivo di generare e mantenere un vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza. In particolare:

- **ESG-ERM** (Environmental Social Governance - Enterprise Risk Management): approccio integrato per la gestione del rischio, che si traduce in un modello proattivo che fornisce al CdA e al management gli strumenti per monitorare, mitigare e rispondere agli stessi rischi;
- **SBM** (Sustainable Business Model): un’innovazione del Business Model che incorpora l’attenzione agli stakeholder per la creazione di valore monetario (economico) e non monetario (ambientale e sociale) adottando una prospettiva non orientata solamente a logiche di breve termine ma anche a lungo termine;
- **MOG231** (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01): documenti formalizzati per rispondere alla “responsabilità amministrativa delle società e degli enti”;
- **Bilancio di Sostenibilità**: documento che ha l’obiettivo di fornire al lettore dello stesso un’informativa integrata e complementare rispetto al Bilancio d’esercizio poiché relativa agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Il Comitato CRS, istituito con una Delibera del CdA, è costituito dal Presidente dello stesso CdA nonché dai Responsabili delle aree Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Umane, Compliance e Marketing.

L’approvazione di tutti i temi materiali in ambito economico, sociale e ambientale, nonché l’approvazione del Bilancio di Sostenibilità sono di competenza del Consiglio d’Amministrazione, in qualità di massimo organo di governo della Società.

All’interno del CdA è presente una delega gestoria per il coordinamento strategico della divisione interna SSIV (Safety Systems Industrial Vending).

L’organo amministrativo di Lanzi S.r.l. ha, infine, ritenuto necessario utilizzare lo strumento della procura, nel caso specifico di una procura speciale, per conferire a un altro soggetto non appartenente al CdA il potere di agire a suo nome e conto nel compimento di atti giuridici, per la corretta gestione delle attività di alcune funzioni aziendali.

In particolare, la procura interessa le funzioni acquisti, commerciale, amministrativo-finanziaria, logistica.

---

## 5.1. Politiche anticorruzione

Lanzi S.r.l. è fermamente convinta che le politiche aziendali scorrette e la corruzione rappresentino un ostacolo allo sviluppo sostenibile poiché impediscono la crescita economica, distorcono la concorrenza fra le aziende e presentano seri rischi legali e reputazionali.

Per tali ragioni l'azienda è attivamente coinvolta nel promuovere e diffondere una politica contro la corruzione attiva e passiva nel settore pubblico e in quello privato (“corruzione tra privati”).

Il CdA di Lanzi S.r.l., sin dal 2008, si è dotato del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 per prevenire e contrastare la corruzione e non incorrere in un'eventuale responsabilità amministrativa da parte di soggetti che operano in nome e per conto dell'azienda.

I cinque componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati informati rispetto alle politiche e alle procedure in materia di anticorruzione adottate dall'azienda, e le medesime sono state comunicate a tutti i lavoratori dipendenti, inoltre, la comunicazione in materia di anticorruzione ha coinvolto anche tutti i partner commerciali (clienti e fornitori).

Infine, le politiche e le procedure anticorruzione sono pubblicate sul sito internet aziendale e quindi sono fruibili da qualsiasi soggetto o organizzazione sia interessato ad approfondire le modalità attraverso cui Lanzi S.r.l. affronta questo tema.

A riprova dell'efficacia del piano di comunicazione e formazione messo in atto, nel periodo di rendicontazione, così come nell'anno precedente, non si sono verificate azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale o violazioni delle normative antitrust, relative alle pratiche monopolistiche o condanne per corruzione attiva o passiva.

La società ha ricevuto una valutazione per Rating di legalità ottenendo un punteggio di tre stelle (\*\*); la valutazione è stata eseguita da Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Rif. RT8807 - del 04/12/2024).

## 5.2. Qualità dei prodotti

La qualità dei prodotti e servizi offerti è fondamentale poiché rappresenta un elemento d'eccellenza distintivo rispetto ai competitor presenti sul mercato.

Per questo motivo Lanzi S.r.l. dedica estrema attenzione alla selezione, certificazione e monitoraggio dei fornitori, anche attraverso l'utilizzo di controlli e attività di affiancamento agli stessi, in ottica di co-design ed eco-manufacturing.

La politica aziendale è inoltre caratterizzata dall'utilizzo di materie prime e semilavorati in conformità con la politica del “Green Procurement”, stimolando gli acquisti legati al miglioramento ambientale.

Il tema della qualità è gestito a livello aziendale tramite procedure che garantiscono l'osservanza delle norme tecniche in materia di conformità dei prodotti a standard di sicurezza.

Inoltre, l'esigenza di soddisfare le necessità di un'ampia gamma di clienti in continua evoluzione organizzativa ed espansione geografica, ha condotto Lanzi S.r.l. ad adottare un modello di sviluppo basato sulla visione olistica dei processi; tale visione prende avvio dalla progettazione dei prodotti e si sviluppa lungo l'intera filiera con la scelta delle materie prime, i processi di fabbricazione, le metodologie di utilizzo nonché l'eventuale manutenzione, sino allo smaltimento a fine ciclo vita del prodotto.

A conferma dell'importanza del tema inherente alla qualità di prodotti e servizi offerti, Lanzi S.r.l. ha implementato un sistema per la gestione dei reclami e delle segnalazioni documentato nel Manuale del Sistema di Gestione Integrato (integrazione degli aspetti di Qualità, Sicurezza ed Ambiente).

In particolare, viene effettuato il monitoraggio della soddisfazione della clientela registrando reclami e resi su un applicativo CRM (Customer Relationship Management); questo consente di semplificare l'operatività del processo e ridurre i tempi di gestione, garantire l'immediata informazione a tutte le funzioni coinvolte e ottenere dati sia in forma aggregata che analitica (per causale, per prodotto, per cliente, ecc.)

La modalità di gestione della qualità viene valutata nell'ambito dell'attività di riesame della Direzione, attraverso indicatori quali ritardi di consegna verso clienti, ritardi di consegna da fornitore, resi e reclami da cliente.

Durante il periodo di rendicontazione, così come nell'anno precedente, non si sono verificati episodi che hanno generato cause legali per responsabilità da prodotto difettoso né reclami o segnalazioni in merito.

## 5.3. Catena di fornitura

Lanzi S.r.l. crede fermamente che la responsabilità sociale di impresa, non si esaurisca nelle singole attività condotte dall'azienda, ma si ripercuota su tutta la catena del valore; pertanto, l'organizzazione considera l'approvvigionamento sostenibile, non solo eticamente corretto e necessario, ma anche un potente mezzo per promuovere comportamenti responsabili lungo l'intera filiera di approvvigionamento. La componente principale, promotrice di questa filosofia, è la costruzione di partnership solide e durature con i propri fornitori, che siano basate sulla fiducia, il rispetto e l'impegno reciproco.

I principali fornitori di Lanzi S.r.l. sono fornitori di prodotti (semilavorati, a catalogo, a disegno o prodotti finiti) e servizi, tra cui servizi primari (es. IT) e servizi legati ai trasporti.

La società dedica un'estrema attenzione alla scelta dei propri fornitori, valutandone in particolare

---

le caratteristiche organizzative e produttive che attengono anche alla sfera dei diritti umani e di impatto ambientale e selezionandoli attraverso:

- **visite periodiche per accertamenti** riguardo la tutela diritti dei lavoratori e il rispetto delle normative ambientali;
- **verifica del possesso di certificazioni di sistema e di prodotto;**
- **efficientamento nella scelta delle materie prime;**
- **attenzione verso le tipologie di imballaggi utilizzati** (es. polietilene, ecc....), plastica compostabile (almeno la metà arriva in sacchetti compostabili);
- **utilizzo di materiali naturali** (cuoio, cotone...).

L'attività di selezione sopra descritta ha consentito di individuare e successivamente di consolidare i rapporti con i fornitori critici per l'azienda; vengono comunque effettuate ricerche e valutazioni di fornitori che operano in ambiti strategici per l'azienda, allo scopo di garantire la Business Continuity.

Lanzi S.r.l. ha, inoltre, formalizzato la modalità di gestione della catena di approvvigionamento accompagnandola con la redazione di un “Codice di Condotta” per i fornitori atto a garantire la conformità di prodotti e servizi ad un'ampia gamma di clienti, tra cui aziende multinazionali di grandi dimensioni e di specifiche esigenze.

Il codice di Condotta fornitori di Lanzi S.r.l. prevede l'accettazione, da parte degli stessi, del modello di business aziendale, richiedendo, in particolare, l'accettazione dell'impegno all'integrità nello svolgimento delle attività lavorative, a evitare conflitti di interesse, a seguire comportamenti che garantiscono la competizione equa e che proteggano la privacy, la sicurezza delle informazioni e la proprietà intellettuale. Inoltre, Lanzi S.r.l. richiede alla propria catena di fornitura di evitare e condannare il lavoro minorile e di garantire trattamenti equi al proprio personale, sia in termini salariali, sia in termini di libertà d'espressione, inclusione e supporto. Infine, il documento pone l'accento su aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, che devono chiaramente essere garantiti e sull'attenzione alla qualità dei prodotti.

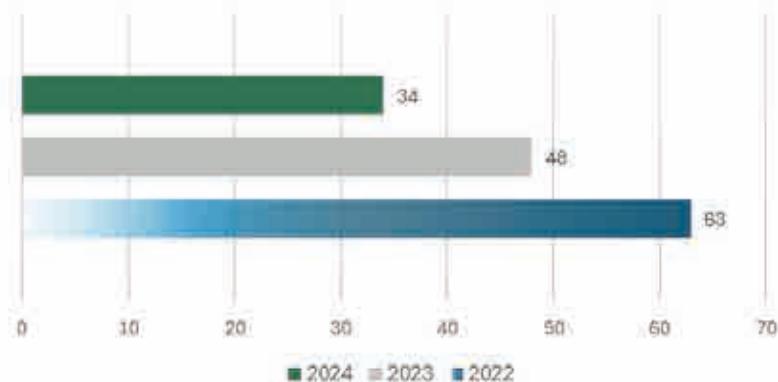
Lanzi S.r.l. utilizza una percentuale significativa del proprio budget destinato all'approvvigionamento della sede operativa di Torino avvalendosi di fornitori ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Poiché la catena di fornitura comprende anche soggetti con sede al di fuori dell'Unione Europea, e in particolare in paesi in cui i diritti dei lavoratori di esercitare la libertà di associazione o la contrattazione collettiva possono essere violati o sono ritenuti a rischio elevato, dal 2022 Lanzi S.r.l. ha effettuato ispezioni periodiche presso tali fornitori per assicurarsi che siano rispettati i diritti dei lavoratori e per valutare le condizioni di lavoro in generale.

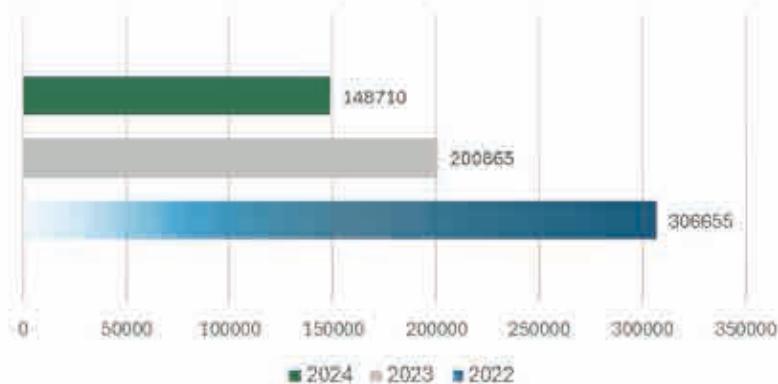
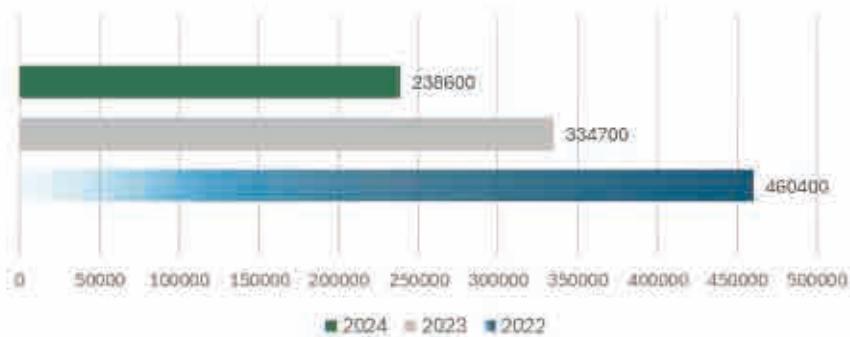
Lanzi S.r.l., da diversi anni, ha messo in atto attività finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali delle spedizioni di prodotti da parte dei propri fornitori verso la sede Lanzi S.r.l.. Tale strategia è stata, in primo luogo, adottata dall'interno, impostando programmi di produzione chiari e puntuali che permettano spedizioni di grandi quantitativi di merci, potendo così utilizzare spedizioni via nave; in secondo luogo, verso i propri fornitori, adottando una politica di sensibilizzazione e responsabilizzazione degli stessi, invitandoli a seguire precisamente i programmi produttivi impostati e addebitando a loro carico gli eventuali trasporti per via aerea, dovuti a necessità di velocizzare spedizioni urgenti causa ritardo di consegna del fornitore.

Tale strategia ha permesso di ridurre notevolmente i trasporti per via aerea, che sono passati da 63 nel 2022 a 34 nel 2024. L'azienda sta, inoltre, analizzando i propri dati al fine di costruire un modello che permetta di valutare puntualmente, per ciascun viaggio, e complessivamente i km di viaggi aerei effettivamente effettuati e valutarne la riduzione anche in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>.

N. spedizioni via aerea 2022-2024



N. articoli trasportati via aerea 2022-2024

Km percorsi - spedizioni via aerea 2022-2024  
(dato stimato)

---

## 5.4. Sicurezza dei dati

Lanzi S.r.l. ritiene significativo il tema della sicurezza dei dati trattati nell'ambito dei processi aziendali perché è consapevole dell'importanza che riveste la protezione e la tutela dei dati personali e delle informazioni sensibili e riservate relative a dipendenti, clienti, fornitori e partner commerciali, anche alla luce di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03, "novellato" dal D. Lgs. 101/18 che armonizza il Regolamento (UE) n. 679/16.

Infatti, eventuali violazioni della privacy possono comportare significative conseguenze negative, tra cui danni all'immagine dell'impresa, perdita di credibilità, sanzioni e azioni legali.

Per questo motivo Lanzi S.r.l. si è dotata di una procedura relativa al trattamento dei dati e ha adottato un Disciplinare Tecnico che regolamenta le modalità di utilizzo da parte dei dipendenti e collaboratori dell'infrastruttura IT aziendale (rete internet e servizio di posta elettronica), nonché le attività di controllo che l'azienda può legittimamente e doverosamente effettuare.

Un protocollo di prevenzione del rischio di commissione del reato presupposto relativo al trattamento illecito dei dati è descritto nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 adottato dall'azienda.





## **6. I PROSSIMI PASSI DEL NOSTRO PERCORSO**



## 6. I PROSSIMI PASSI DEL NOSTRO PERCORSO

In un'ottica di continuità rispetto ai temi rilevanti emersi nei precedenti report e alle progettualità avviate, in particolare nel corso dell'ultimo triennio, o pianificate per il prossimo futuro, Lanzi S.r.l. intende focalizzare l'attenzione su alcuni macro-temi che sono e saranno oggetto di attività e politiche interne, in una prospettiva di continuo miglioramento.

Per una tipologia di attività d'impresa come quella di Lanzi S.r.l., per la quale la catena di fornitura è di fondamentale importanza, l'azienda intende continuare a monitorare capillarmente l'attività dei propri fornitori, sia in ottica qualitativa, sia in ottica di mantenimento e miglioramento delle prestazioni ambientali ed etiche. In particolare, si intende continuare a monitorare le modalità di trasporto, con l'eventuale scopo di formulare dei target ambientali oggettivi, per i prossimi anni.

Non meno importanti saranno le attività rivolte al proprio personale dipendente, la cui soddisfazione individuale e sviluppo professionale, sono al centro delle progettualità a tema sociale di Lanzi S.r.l., con particolare impegno a mantenere attrattive per le nuove generazioni le posizioni aperte in azienda.

Infine, data la natura dei prodotti Lanzi S.r.l., i quali sono al servizio della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, l'azienda continua a monitorare l'incremento delle performance tecniche in una prospettiva di monitoraggio continuo e possibile valutazione degli apporti positivi in termini di prevenzione e protezione dagli infortuni.

# 7. NOTA METODOLOGICA

7.1. I requisiti di rendicontazione

---

7.2. Indice dei contenuti

---

7.2.1. *Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione  
verso un'economia più sostenibile*

---

7.3. Periodo di rendicontazione

---

7.4. Entità incluse nel reporting

---

7.5. Revisione delle informazioni

---

7.6. L'Assurance esterna

---

7.7. Note redazionali

---

## 7.1. I requisiti di rendicontazione

Mantenendo una condizione di volontarietà della rendicontazione di sostenibilità, in accordo alla Direttiva Europea n. 2022/2464 del 14 dicembre 2022 (Direttiva CSRD), al Decreto Legislativo di recepimento n. 125 del 6 settembre 2024 e della Direttiva (UE) 2025/794 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 aprile 2025, Lanzi S.r.l. ha deciso di utilizzare, per il suo secondo report di sostenibilità, le linee guida EFRAG VSME, al fine di allinearsi alla normativa europea di riferimento.

Per tali ragioni, il presente report è stato redatto in accordo alle linee guida EFRAG per le piccole-medie imprese – EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), applicando la versione completa (modulo base + modulo completo).



## 7.2. Indice dei contenuti

ID DISCLOSURE VSME	SEZIONE VSME	TEMA VSME	RIFERIMENTO NEL CONTENUTI	CONTENUTI OMESSI E RAGIONI DI OMISSIONE
B1	Generale	Base per la preparazione	1.1. Struttura organizzativa 1.2.3. Produzione e valore generato 1.5. Finalità della rendicontazione di sostenibilità 4.1. Le persone 7.2. Indice dei contenuti	
B2	Generale	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	7.2.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	
B3	Ambiente	Energia ed emissioni di gas serra	3.1. Energia ed emissioni di gas serra	
B4	Ambiente	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	3.3. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	
B5	Ambiente	Biodiversità	3.4. Biodiversità	
B6	Ambiente	Acqua	3.5. Acqua	
B7	Ambiente	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	3.6. Gestione dei rifiuti	Il dato relativo ai flussi di materiali è stato omesso poiché non pertinente
B8	Questioni sociali	Forza lavoro – Caratteristiche generali	4.1. Le persone 4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva	
B9	Questioni sociali	Forza lavoro – Salute e sicurezza	4.2. Salute e sicurezza	
B10	Questioni sociali	Lavoratori – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	4.1. Le persone 4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva 4.4. Formazione	
B11	Governance	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	5.1. Politiche anticorruzione	

ID DISCLOSURE VSME	SEZIONE VSME	TEMA VSME	RIFERIMENTO NEL CONTENUTI	CONTENUTI OMESSI E RAGIONI DI OMISSIONE
C1	Generale	Strategia: modello di business e sostenibilità – iniziative correlate	1.1. Struttura organizzativa 1.2. Prodotti e mercati	
C2	Generale	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile:	7.2.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	
C3	Generale	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	-	I dati relativi alle emissioni di Scope 3 e i relativi obiettivi sono stati omessi poiché al momento non disponibili.
C4	Ambiente	Rischi climatici	3.2. Gestione dei rischi aziendali integrati con rischi ESG e rischi climatici	
C5	Questioni sociali	Forza lavoro (generale) Caratteristiche aggiuntive	4.1. Le persone	
C6	Questioni sociali	Politiche e processi in materia di diritti umani	4.5. Etica	
C7	Questioni sociali	Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	4.5. Etica	
C8	Governance	Ricavi di determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	-	Il contenuto è stato omesso poiché il requisito non è applicabile
C9	Governance	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance	4.1. Le persone	

## 7.2.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

<b>TEMI</b>	L'azienda dispone di pratiche/politiche/ iniziative future in materia di sostenibilità che affrontano uno dei seguenti aspetti?	Documenti di riferimento e breve descrizione	Sono disponibili pubblicamente?	Le politiche hanno degli obiettivi?
<b>Cambiamento climatico</b>	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI.	La Politica integrata è pubblicata sul sito web aziendale	Sì
<b>Inquinamento</b>	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI.	La Politica integrata è pubblicata sul sito web aziendale	Sì
<b>Acqua e risorse marine</b>	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI.	La Politica integrata è pubblicata sul sito web aziendale	Sì
<b>Biodiversità ed Ecosistemi</b>	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI.	La Politica integrata è pubblicata sul sito web aziendale	Sì
<b>Economia Circolare</b>	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI;		

TEMI	L'azienda dispone di pratiche/politiche/ iniziative future in materia di sostenibilità che affrontano uno dei seguenti aspetti?	Documenti di riferimento e breve descrizione	Sono disponibili pubblicamente?	Le politiche hanno degli obiettivi?
<b>Forza lavoro propria</b>	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI; Codice Etico	La Politica integrata e il Codice Etico sono pubblicati sul sito web aziendale	Sì
<b>Lavoratori nella catena del valore</b>	Sì	Codice etico; Codice di condotta fornitori	Il Codice Etico e il codice di condotta fornitori sono pubblicati sul sito web aziendale	Sì
<b>Comunità interessate</b>	No	-	-	-
<b>Consumatori e utenti finali</b>	Sì	Documentazione del Sistema di Gestione Integrato	No	Sì
<b>Condotta aziendale</b>	Sì	Codice etico; SBM – Sustainable Business Model; ESG-ERM (Risk management); MOG231	Il Codice Etico è pubblicato sul sito web aziendale	Sì

---

## **7.3. Periodo di rendicontazione**

Lanzi S.r.l. redige quest'anno il suo terzo Report di Sostenibilità a testimonianza dell'impegno dell'Azienda nel promuovere una maggiore trasparenza e della volontà di andare oltre gli obblighi di legge, valorizzando l'impatto generato a supporto dello sviluppo sostenibile.

Il documento, predisposto dalla Direzione con la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, è stato approvato dalla Direzione in data 08/10/2025.

La rendicontazione è riferita all'anno 2024 con periodo di osservazione e confronto che ha riguardato, per alcune informazioni divulgate, anche gli anni 2022 e 2023: tutti i dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno presentato. I dati riportati, ove possibile, sono confrontati con riferimento all'esercizio precedente. È previsto che la frequenza di rendicontazione sia annuale.

Gli indicatori quantitativi sono stati direttamente rilevati dalle banche dati della Società con l'obiettivo di fornire una rappresentazione d'insieme delle performance ESG.

Il riferimento per richiedere eventuali informazioni sul presente documento è:  
**caterina.ortale@lanzigroup.com**.

## **7.4. Entità incluse nel reporting**

Il perimetro del presente documento di rendicontazione è riferito alla sede legale di Lanzi S.r.l. sita in Via Giulia Natta 27/A, 10151 – Torino.

## **7.5. Revisione delle informazioni**

Non è risultata necessità di revisione delle informazioni effettuate nel precedente periodo di rendicontazione.

## 7.6. L'Assurance esterna

Il presente documento rappresenta una rendicontazione di informazioni non finanziarie di Lanzi S.r.l. su base volontaria, non soggetta a vincoli o obblighi di legge; pertanto, non è prevista alcuna revisione da parte di enti terzi.

## 7.7. Note redazionali

Il presente report è stato redatto a cura di Clover S.r.l. Società Benefit, in accordo a “Comunicazione inclusiva: Linee guida per la parità di genere nel linguaggio”, pubblicato da UNI nel giugno 2024.



LANZI SRL  
Via Giulio Natta 27/A TORINO - ITALIA  
Tel. +39 011 2284011  
Fax +39 011 2284022  
[contact@lanzigroup.com](mailto:contact@lanzigroup.com)

[www.lanzigroup.com](http://www.lanzigroup.com)